



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

**Commissione federale di coordinamento
per la sicurezza sul lavoro CFSL**

CFSL RELAZIONE ANNUALE

2025

3 | Management
summary

6 | Panoramica

8 | Commissione

26 | Cantoni

32 | SECO

39 | Suva

58 | Organizzazioni
specializzate

Gentili signore, egregi signori,

nell'anno in esame, la CFSL ha affrontato diversi temi che saranno determinanti per la futura organizzazione della sicurezza sul lavoro e della protezione della salute (SLPS) in Svizzera. Le priorità riguardano lo sviluppo strategico, la valutazione e l'attuazione di misure volte a promuovere la SLPS.



Uno dei principali risultati del 2025 è stata l'adozione dei principi strategici per il periodo 2026–2031. La strategia della CFSL mira a ridurre gli infortuni e le malattie professionali grazie a una prevenzione a 360° in collaborazione con tutti gli attori interessati.

Un altro tema importante è stata la discussione del rapporto di audit pervenuto dal Controllo federale delle finanze (CDF). Dopo un'attenta analisi dei risultati emersi, la CFSL avvierà azioni concrete per dare seguito alle raccomandazioni formulate dal CDF.

Inoltre, considerata la carenza di medici del lavoro e igienisti del lavoro in Svizzera, la CFSL ha incaricato di elaborare misure volte a promuovere la formazione di tali specialisti. La CFSL ritiene necessario aumentare gli effettivi in queste professioni al fine di garantire, tra l'altro, il ricorso a specialisti della sicurezza sul lavoro prescritto dalla legge per le aziende esposte a pericoli particolari.

Nel 2025 la CFSL ha rivolto il proprio sguardo anche al di là dei confini nazionali. Ha preso atto di uno studio condotto dall'Istituto di economia sanitaria di Winterthur (WIG) sulle misure di prevenzione in altri Paesi europei e lo ha pubblicato. Lo studio mostra le misure adottate da altri Paesi per affrontare le sfide attuali nel campo della sicurezza sul lavoro. L'attenzione si è concentrata su approcci innovativi che la Svizzera potrebbe adottare. Ora si sta esaminando in che misura i risultati dello studio possano generare nuovi approcci alla prevenzione in Svizzera.

Nel 2025 la CFSL si è impegnata anche nel campo della comunicazione: ha un nuovo sito che funge da piattaforma per le domande in materia di SLPS. Inoltre, ha pubblicato un video esplicativo sul sistema MSSL al fine di presentarlo alle aziende e mostrarne i vantaggi. La tematica MSSL viene trattata nel quadro del tema prioritario del rapporto annuale di quest'anno (vedi pag. 7).

L'esercizio 2025 evidenzia quanto sia importante sviluppare costantemente la prevenzione e adattarla all'evoluzione delle condizioni sociali e tecnologiche. Con le sue misure e riflessioni, la CFSL ha posto una base solida per gli anni a venire e continuerà ad adoperarsi per rendere il mondo del lavoro in Svizzera più sicuro, sano e in grado di rispondere alle esigenze future.

45 284

visite aziendali

Cifre chiave

Anche nell'anno in esame le esperte e gli esperti della sicurezza sul lavoro degli organi di esecuzione hanno lavorato su vari fronti, effettuando tra l'altro 45 284 visite aziendali. L'anno precedente erano state 46 203. Sono diminuite quelle svolte dalla Suva (22 540 vs 23 050 nel 2024), dalla SECO (42 vs 44) e dalle organizzazioni specializzate (10 264 vs 11 683), mentre sono aumentate quelle svolte dai Cantoni (12 438 vs 11 426). Nel 2025, inoltre, il numero di lavoratrici e lavoratori che si sono sottoposti a visite profilattiche della medicina del lavoro è pari a 41 789 (anno precedente: 42 993).

Temi speciali

Nell'esercizio 2025 la CFSL ha trattato anche i seguenti temi:

- Ha scritto al Consiglio federale per chiedere la revisione dell'Ordinanza sulla qualifica degli specialisti della sicurezza sul lavoro.
- Sono state adottate le nuove versioni delle direttive «Amianto» e «Lavori forestali» nonché gli allegati rivisti della «direttiva MSSL».
- È stata commissionata l'elaborazione di misure volte a promuovere la formazione di medici del lavoro e igienisti del lavoro.
- Sono state certificate due nuove soluzioni settoriali (ottica oftalmica e studi medici e dentistici 2.0) e una nuova soluzione modello (AdSic).
- In seguito alle minori entrate dal supplemento di premio, dovute alle riduzioni dei premi, sono state avviate misure per stabilizzare la situazione finanziaria nei prossimi anni.

Risultati finanziari

Il 2025 si è chiuso con entrate pari a CHF 115 021 267 e uscite pari a CHF 127 764 863. Il saldo passivo è addebitato alla riserva di compensazione.

Per quanto riguarda la voce uscite, CHF 121 157 124 sono andati agli organi di esecuzione a titolo di indennizzo previsto per legge per le attività di esecuzione nell'ambito della prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali.

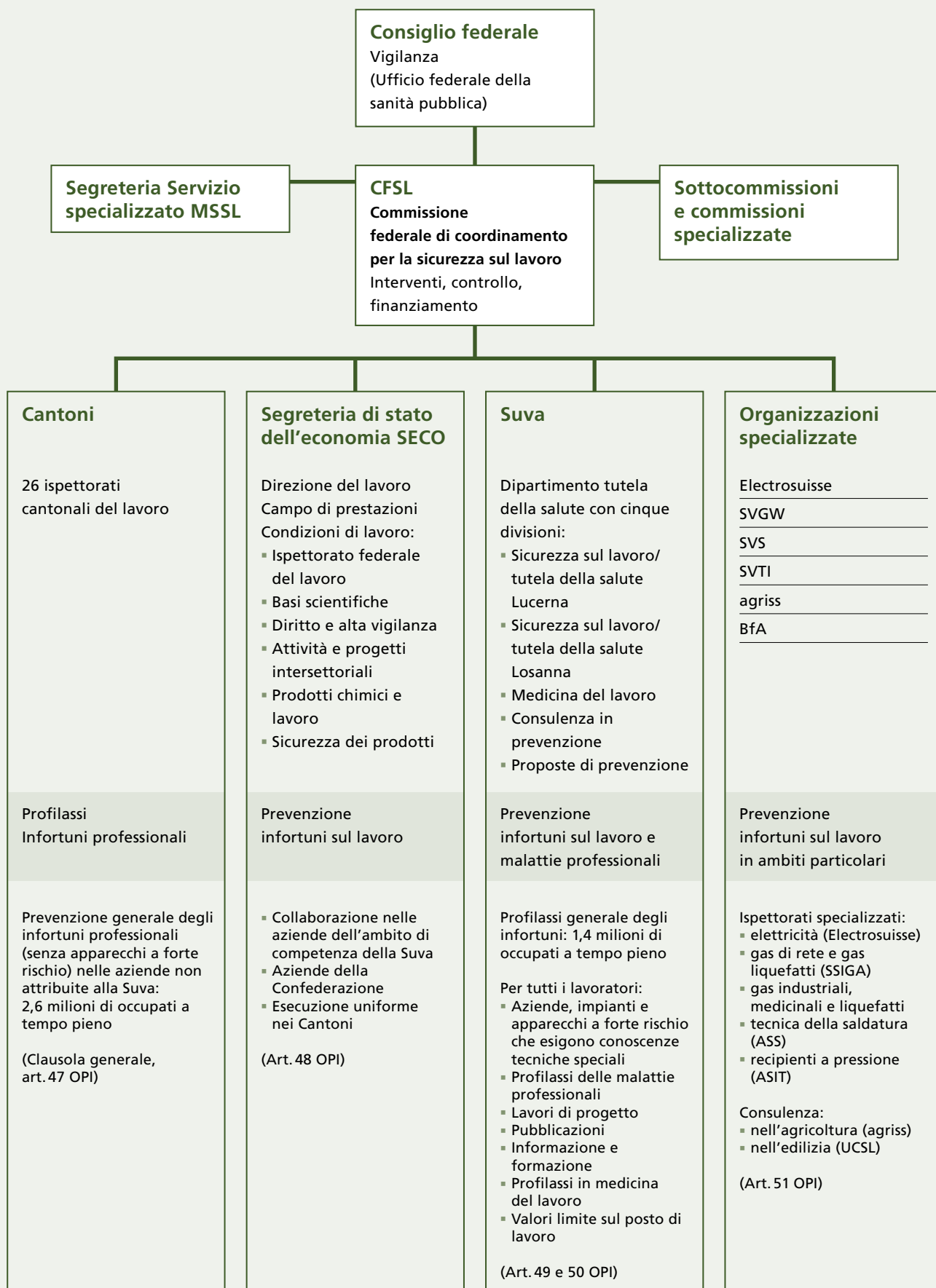
L'impiego responsabile delle risorse è una priorità assoluta per la CFSL, che coordina gli sforzi di tutte le parti interessate, cercando di trovare soluzioni equilibrate ed efficienti. Il successo della prevenzione è sempre il risultato di un lavoro congiunto. Desidero pertanto ringraziare tutti coloro che si impegnano attivamente nella prevenzione sul posto di lavoro.

Lucerna, marzo 2026



Felix Weber, Presidente

Commissione federale di coordinamento per la sicurezza sul lavoro CFSL



Tema prioritario

Il sistema MSSL

Il sistema MSSL, introdotto 30 anni fa dalla CFSL, è uno strumento centrale per migliorare continuamente e preservare la sicurezza sul lavoro e la tutela della salute nelle aziende svizzere. Prevede un approccio sistematico alla prevenzione finalizzato a impedire nel tempo l'insorgere e il ripetersi di carenze in tutta l'azienda e a instaurare una cultura della prevenzione. È il fondamento di una cultura della prevenzione.

Il sistema MSSL è composto da 10 elementi che consentono alle aziende di affrontare la sicurezza sul lavoro e la tutela della salute in maniera strutturata. Detti elementi coprono tutti gli aspetti rilevanti, dalla dichiarazione di intenti per l'individuazione dei pericoli alla formazione dei lavoratori, fino ai sopralluoghi sistematici in azienda e alla correzione delle misure. Radicando questi elementi nei processi aziendali, se ne garantisce l'attuazione continua.

Il rapporto con la direttiva MSSL

Uno degli obiettivi fondamentali del sistema MSSL è anche quello di facilitare l'attuazione della direttiva CFSL 6508 (Direttiva MSSL). Il ricorso ai MSSL è il mezzo per consentire all'azienda di individuare sistematicamente tutti i pericoli e attuare misure mirate e durature, soddisfacendo così tutti i requisiti di legge. Il ricorso agli specialisti della sicurezza sul lavoro, ad esempio medici del lavoro o esperti nell'ambito della sicurezza, consente alle aziende di identificare i pericoli in modo mirato e di adottare misure adeguate per ridurli al minimo. In caso di pericoli particolari è obbligatorio coinvolgere uno specialista.

Soluzioni interaziendali MSSL

Ricorrere a tale strumento e creare un sistema di sicurezza sono compiti difficili per le aziende. Per questo motivo le aziende vengono supportate in modo pratico con soluzioni interaziendali MSSL appositamente sviluppate. Le soluzioni MSSL sono

state elaborate da associazioni professionali e organizzazioni in collaborazione con gli specialisti della sicurezza sul lavoro e la CFSL. Le soluzioni MSSL sono parzialmente commisurate alle esigenze specifiche di singoli settori e comprendono modelli, liste di controllo, materiale didattico nonché strumenti pratici che permettono alle aziende di individuare sistematicamente i pericoli e adottare misure mirate. Consentono inoltre il ricorso interaziendale agli specialisti MSSL, cosicché le singole aziende possano beneficiare di sinergie.

Vantaggi del sistema MSSL

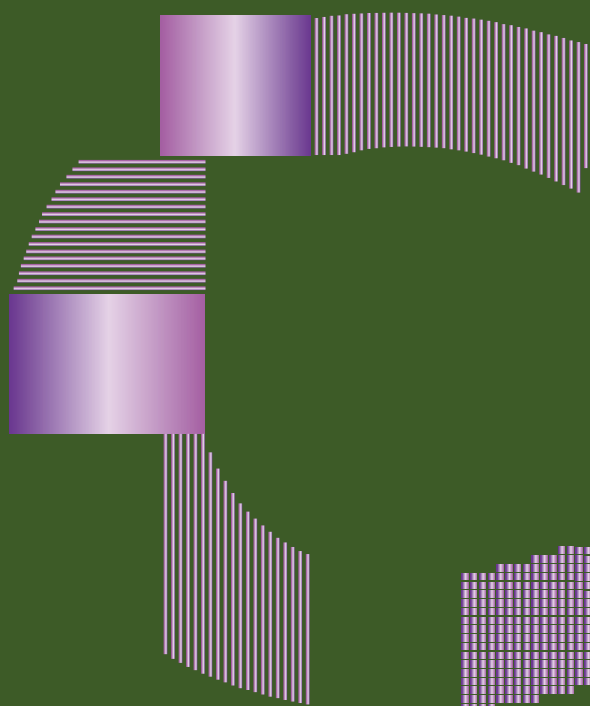
L'implementazione del sistema MSSL comporta numerosi vantaggi per le imprese e i lavoratori. Da un lato le misure preventive riducono le assenze dal lavoro in seguito a infortuni e danni alla salute, con conseguente aumento della produttività e riduzione dei costi. Dall'altro lato, il sistema promuove la fiducia dei dipendenti nei confronti del datore di lavoro, rafforza la fidelizzazione dei dipendenti e il benessere generale sul posto di lavoro e riduce il tasso di turnover.

Un altro vantaggio riguarda la prospettiva giuridica: le aziende che applicano in modo coerente il sistema MSSL sono protette giuridicamente, poiché si può presumere che adempiano i loro obblighi di legge in materia di sicurezza sul lavoro. Ciò consente di evitare conflitti, multe o danni alla reputazione.

Sostegno dalla CFSL

Per sostenere le aziende nella fase di attuazione, la CFSL mette a disposizione strumenti pratici, fra cui direttive, opuscoli e linee guida. Inoltre, il servizio specializzato MSSL è un punto di riferimento per le domande relative al sistema MSSL. Nel 2025, la CFSL ha pubblicato anche un video esplicativo sul sistema MSSL che ne illustra in modo chiaro i principi fondamentali e i vantaggi. L'obiettivo del video esplicativo è offrire alle aziende un accesso facile alla sicurezza sul lavoro e alla tutela della salute e sensibilizzarle sull'importanza del tema.

Commissione



Nell'anno in esame la Commissione federale di coordinamento per la sicurezza sul lavoro (CFSL) ha tenuto 4 sedute. Sono stati esaminati 61 oggetti in totale (anno precedente: 72). Le sedute si sono tenute il 28 marzo, il 27 giugno, il 23 ottobre e l'11 dicembre 2025.

Link di approfondimento sui contenuti del capitolo seguente:

- www.cfsl.admin.ch
- www.guida.cfsl.ch
- www.laboratorio-di-leadership.ch
- www.ekas.admin.ch/it/chi-siamo

Competenze e organizzazione

Competenze di merito

La CFSL e i suoi membri perseguono l’obiettivo comune di ridurre gli infortuni e le malattie professionali su tutto il territorio svizzero. Svolge una funzione di controllo e coordinamento ed è la piattaforma centralizzata per lo scambio di informazioni nel settore della sicurezza sul lavoro e della tutela della salute. La CFSL definisce i temi della prevenzione nel settore, garantisce un’applicazione uniforme delle prescrizioni nelle aziende e supporta gli organi di esecuzione nello svolgimento dei loro compiti. Coordina tra loro i singoli settori di competenza nella misura in cui il Consiglio federale non abbia emanato disposizioni in merito. La normativa adottata dal Consiglio federale è riportata nella tabella di pag. 6. A fronte della molteplicità dei soggetti coinvolti e dei numerosi compiti, la CFSL garantisce che le risorse disponibili siano impiegate in base a criteri di rischio, sistema, efficienza ed efficacia, riducendo al minimo le eventuali sovrapposizioni.

Membri

La Legge federale del 20 marzo 1981 sull’assicurazione contro gli infortuni (LAINF) prevede nell’articolo 85 capoverso 2 una commissione extraparlamentare costituita da tre rappresentanti degli assicuratori

LAINF, da otto rappresentanti degli organi di esecuzione (di cui tre rappresentanti della Suva, due degli organi di esecuzione federali e tre degli organi di esecuzione cantonali della Legge sul lavoro [LL]), da due rappresentanti dei datori di lavoro e due rappresentanti dei lavoratori. Per legge la presidenza spetta alla Suva. Nella sua funzione, la CFSL è una commissione decisionale ai sensi dell’art. 8a dell’Ordinanza sull’organizzazione del Governo e dell’Amministrazione (OLOGA) e dispone di poteri decisionali (vedi decisione istitutiva del Consiglio federale del 14 dicembre 2018).

Dal mese di ottobre 2000, alle sedute della CFSL partecipa anche un rappresentante del competente Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP).

Il 22 novembre 2023 il Consiglio federale ha eletto il presidente, la vicepresidente e i membri della CFSL per il periodo amministrativo 2024–2027. In seguito a dimissioni, per questo periodo amministrativo il Consiglio federale ha inoltre nominato nuovi membri nei mesi di marzo 2024, ottobre 2024 e dicembre 2024, giugno 2025, ottobre 2025 e dicembre 2025.

Il 14 dicembre 2023, il 22 marzo 2024, il 27 giugno 2025 e l’11 dicembre 2025, la CFSL ha eletto a sua volta i rappresentanti dei membri senza diritto di voto.

Nell’anno in esame la composizione della CFSL era la seguente:

Presidente			
Felix Weber, lic. oec. HSG	Presidente della Direzione, Suva	Fluhmattstrasse 1	6004 Lucerna
Vicepresidente			
Corina Müller Könz, lic. iur., avvocatessa	Co-responsabile del campo di prestazioni Condizioni di lavoro della Direzione del lavoro, membro della Direzione della SECO	Holzikofenweg 36	3003 Berna
Rappresentanti degli assicuratori			
Irène Hänsli, lic.iur., avvocatessa	Incaricata assicurazione infortuni e indennità giornaliera per malattia, Associazione Svizzera d’Assicurazioni (ASA)	Conrad-Ferdinand-Meyer-Strasse 14	8002 Zurigo
Isabel Kohler Muster, lic. iur., avvocatessa fino al 31 luglio 2025	Responsabile del Servizio giuridico, Gruppo santésuisse	Römerstrasse 20	4502 Soletta
Marc Lambert Bachelor of Law (LLB) dal 19 dicembre 2025	Responsabile tecnico per la salute e la previdenza per clienti aziendali, membro della direzione, Groupe Mutuel	Rue des Cèdres 5	1919 Martigny

Rappresentanti degli organi di esecuzione (Suva, organi di esecuzione della LL)			
Adrian Bloch	Responsabile Divisione sicurezza sul lavoro / tutela della salute, Suva	Rösslimattstrasse 39	6005 Lucerna
Edith Müller Loretz fino al 31 agosto 2025	Membro della Direzione, capodipartimento Tutela della salute e personale, Suva	Fluhmattstrasse 1	6004 Lucerna
Sévérine Müller, lic.iur. dal 1° luglio 2024	Membro della Direzione, capodipartimento Tutela della salute e personale, Suva	Rösslimattstrasse 39	6005 Lucerna
Dott. med. Anja Zyska Cherix	Medico capo e responsabile della Divisione medicina del lavoro, Suva	Avenue de la Gare 23	1003 Losanna
Christophe Iseli	Caposettore Ispettorato federale del lavoro, Direzione del lavoro, SECO	Holzikofenweg 36	3003 Berna
Nicole Hostettler, lic. phil. fino al 31 luglio 2025	Responsabile Ufficio dell'economia e del lavoro, Cantone Basilea Città	Sandgrubenstrasse 44	4005 Basilea
Andreas Hunkeler	Caposettore Kantonale Industrie- und Gewerbeaufsicht, membro della Direzione delle aree aziendali, WAS wira Lucerna	Bürgenstrasse 12	6005 Lucerna
Sandrine Spina	Presidente dell'Associazione intercantonale per la protezione dei lavoratori	Speichergasse 6	3001 Berna
Isabelle Wyss dal 1° agosto 2025	Responsabile Ufficio cantonale dell'industria, dell'artigianato e del lavoro, Cantone Basilea Campagna	Bahnhofstrasse 32	4133 Pratteln
Rappresentanti dei datori di lavoro e dei lavoratori			
Roger Riemer	Responsabile supplente del settore Politica Sociale, Unione svizzera degli imprenditori	Hegibachstrasse 47	8022 Zurigo
Dott. rer. pol. Simon Schnyder	Responsabile della sezione Politica sociale e sanitaria, Unione svizzera delle arti e mestieri	Schwarztorstrasse 26	3001 Berna
Michele Aversa	Responsabile del ramo, Syna – il sindacato (Travail.Suisse)	Römerstrasse 7	4600 Olten
Dott. iur. Luca Cirigliano fino al 31 agosto 2025	Segretario centrale, Unione sindacale svizzera	Monbijoustrasse 61	3007 Berna
Dott. iur. Gabriela Medici da ottobre 2025	Co-responsabile della segreteria e segretaria centrale, Unione sindacale svizzera	Monbijoustrasse 61	3007 Berna
Delegata dell'Ufficio federale della sanità pubblica			
Alexandra Molinaro	Responsabile Sezione assicurazione infortunio, prevenzione infortunio e assicurazione militare, Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP)	Schwarzenburgstrasse 157	3003 Berna
Rappresentanti senza diritto di voto degli assicuratori			
Dominik Gresch	Responsabile Assicurazione malattia complementare, Reparto basi fondamentali, santésuisse.	Römerstrasse 20	4502 Soletta

Matthias Schenker	Capo assicurazione malattia e infortuni, Associazione Svizzera d'Assicurazioni (ASA)	Conrad-Ferdinand-Meyer-Strasse 14	8002 Zurigo
Rappresentanti senza diritto di voto degli organi di esecuzione (Suva, organi di esecuzione della LL)			
Olivier Favre	Responsabile Divisione sicurezza sul lavoro / tutela della salute SR, Suva	Avenue de la Gare 23	1001 Losanna
Dott. Martin Gschwind	Esperto scientifico, Stato maggiore Dipartimento tutela della salute e personale, Suva	Fluhmattstrasse 1	6004 Lucerna
Dott.ssa med. Susanna Stöhr	Caposettore Prestazioni medici specialisti, Suva	Fluhmattstrasse 1	6004 Lucerna
Dott. Marc Arial	Caposettore Basi scientifiche, Direzione del lavoro, SECO	Holzikofenweg 36	3003 Berna
Fabrice Sauthier	Capogruppo, supplente Caposettore Ispettorato federale del lavoro, Direzione del lavoro, SECO	Holzikofenweg 36	3003 Berna
Nicolas Bolli	Caposervizio, Service de protection des travailleurs et des relations du travail, Département de la santé, des affaires sociales et de la culture, Canton Vallesse	Rue des Cèdres 5	1950 Sion
Guido Fischer, ing. STS fino al 10 dicembre 2025	Responsabile Ispettorato del lavoro, Ufficio dell'economia e del lavoro, Cantone Turgovia	Bahnhofplatz 65	8510 Frauenfeld
Christof Stämpfli dall'11 dicembre 2025	Responsabile sicurezza sul lavoro e tutela della salute presso l'Ufficio dell'economia, Canton Berna	Laupenstrasse 22	3008 Berna
Nicole Hostettler, lic. phil. dal 1° agosto 2025	Responsabile Ufficio dell'economia e del lavoro, Cantone Basilea Città	Sandgrubenstrasse 44	4005 Berna
Isabelle Wyss fino al 31 luglio 2025	Responsabile Ufficio cantonale dell'industria, dell'artigianato e del lavoro, Cantone Basilea Campagna	Bahnhofstrasse 32	4133 Pratteln
Rappresentanti senza diritto di voto dei datori di lavoro e dei lavoratori			
Simon Geissbühler	Responsabile Tecnica ed economia aziendale, Suissetec	Auf der Mauer 11	8021 Zurigo
Michael Walz	Responsabile Qualità – Ambiente – Sicurezza, Società Svizzera degli Impresari-Costruttori	Weinbergstrasse 49	8042 Zurigo
Christine Michel	Segretaria specializzata tutela della salute / sicurezza sul lavoro, Unia	Weltpoststrasse 20	3000 Berna 16
Olivia Stuber	Collaboratrice scientifica, Associazione del personale Transfair	Hopfenweg 21	3000 Berna 14
Delegata supplente dell'Ufficio federale della sanità pubblica			
Marianne Gubser fino al 31 luglio 2025	Sezione assicurazione infortunio, prevenzione infortunio e assicurazione militare, Ufficio federale della sanità pubblica UFSP	Schwarzenburgstrasse 157	3003 Berna
Nina Wick dal 1° ottobre 2025	Sezione assicurazione infortunio, prevenzione infortunio e assicurazione militare, Ufficio federale della sanità pubblica UFSP	Schwarzenburgstrasse 157	3003 Berna

Segreteria

La Segreteria della CFSL ha la sua sede amministrativa presso la Suva a Lucerna. Nel suo ruolo di organismo di attuazione e interfaccia operativa, si occupa di aspetti quali finanza, comunicazione, perfezionamento professionale, normative, coordinamento degli ambiti funzionali degli organi di esecuzione in sede di esecuzione, e organizza lo scambio di informazioni tra tali organi. Cura la preparazione degli argomenti trattati da sottocommissioni, commissioni specializzate, gruppi di progetto e di lavoro fino al momento della delibera nelle sedute della Commissione, per consentire a quest'ultima di adempiere in modo ottimale le funzioni affidatele in virtù della LAINF e dell'OPI. Dal 27 maggio 2022 la segreteria ha sede in Alpenquai 28b a Lucerna.

Fino al 31 maggio 2025 il ruolo di segretaria principale della CFSL era ricoperto dalla **Dott.ssa Carmen Spycher**. Fino a quel momento la sua sostituta e collaboratrice giuridica era **Iris Mandanis**. Dal 1° giugno 2025, Iris Mandanis ha assunto il ruolo di segretaria principale. La supplenza è rimasta vacante fino alla fine dell'anno.

Peter Schwander è responsabile dei progetti della Segreteria. Il suo campo di attività comprende compiti legati alla formazione e al perfezionamento di specialisti MSSL, al coordinamento delle attività di prevenzione e al monitoraggio delle campagne di sensibilizzazione CFSL.

Per la preparazione, la negoziazione, la sorveglianza e il controlling dei contratti di prestazioni della CFSL con gli organi di esecuzione la responsabile è **Clarissa Kiener**, specialista Stato maggiore / controller.

Matthias Bieri è il redattore interno della Segreteria e di conseguenza il responsabile principale delle pubblicazioni e delle relazioni con il pubblico.

I compiti amministrativi negli ambiti finanze, informazione e comunicazione, organizzazione sedute e convegni, gestione sito web ecc. sono di competenza di **Jutta Barmettler**, **Eveline Koch** (fino al 16 luglio 2025) e **Silvia Hediger**. Dall'inizio di agosto **Dovile Baumgartner** è entrato a far parte del Team Amministrazione e si occupa anch'egli delle suddette attività.

Carmela Niederberger è la specialista della sicurezza e della tutela della salute presso la Segreteria. È coinvolta in progetti, lavora in diversi organismi e con le sue conoscenze specialistiche contribuisce a elaborare le basi.

Il responsabile del Servizio specializzato MSSL è **Eric Montandon**. Il servizio svolge una funzione di alta vigilanza sulle soluzioni settoriali, per gruppi di aziende e modello ed è responsabile della loro certificazione.

Dal 1° dicembre 2025 **Birgit Baumgartner** completa il team della Segreteria in veste di giurista. Si occupa tra l'altro di questioni giuridiche della CFSL e collabora in diversi organi della CFSL.

Organi

Per trattare questioni particolari o per predisporre determinati compiti che spettano alla CFSL, spesso si istituiscono appositi organi specializzati. La CFSL ricorre a sottocommissioni, commissioni specializzate, gruppi di progetto e di lavoro. Di norma le sottocommissioni comprendono esclusivamente membri e/o rappresentanti senza diritto di voto della CFSL; esse si occupano di argomenti che per la loro importanza vanno trattati in seno alla CFSL, ma che il tempo a disposizione nelle sedute ordinarie non permette di definire nei dettagli. Il compito principale della maggior parte delle commissioni specializzate è elaborare progetti di ordinanze e direttive. Le commissioni specializzate sono composte da specialisti dei settori da regolamentare e da rappresentanti dei partner sociali. A seconda delle necessità, la CFSL istituisce inoltre speciali gruppi di progetto e di lavoro per trattare altri argomenti.

Sottocommissioni

Attualmente sono istituite le seguenti sottocommissioni:

La **Sottocommissione finanze e bilancio preventivo** è incaricata di vigilare sull'andamento a medio termine delle finanze, della riserva di compensazione e del supplemento di premio. Ogni anno questa Sottocommissione sottopone all'attenzione della CFSL un rapporto sulla situazione finanziaria e sulla pianificazione finanziaria a medio termine della CFSL. Il rapporto viene trasmesso anche all'UFSP. Ha il compito di determinare le entrate attese e le uscite massime ammissibili per i due anni finanziari successivi e di presentare una proposta di bilancio preventivo alla CFSL. Tratta inoltre di questioni fondamentali relative alla distribuzione delle risorse a breve e medio termine. Nell'anno in esame, la Sottocommissione si è riunita quattro volte. In dette sessioni ha trattato le schede di valutazione 2024 degli organi di esecuzione e il reporting 2024 nell'ambito del monitoraggio finan-

ziario e della prestazione della CFSL. Si è occupata anche di richieste di finanziamento da parte di Travail.Suisse di un progetto per la sicurezza sul lavoro e per una garanzia di deficit per il corso preparatorio in lingua italiana all'esame professionale di specialista SLPS della Suva. Inoltre, la Sottocommissione finanze e bilancio preventivo ha trattato le questioni della trasparenza nel conteggio della Suva relativamente al budget del progetto IT e alla medicina aziendale nelle cliniche di riabilitazione. Ha inoltre tenuto un primo dibattito sulla perizia esterna «Consulenza e tutela della salute» nonché ulteriori dibattiti sulla revisione dell'Ordinamento delle indennità (CFSL 6019). Ha elaborato il bilancio preventivo per il 2026 e una bozza di bilancio preventivo per il 2027 con le richieste dei singoli organi di esecuzione.

Nella Sottocommissione sono rappresentati la Suva, gli organi di esecuzione della LL, gli assicuratori privati, i partner sociali e la Segreteria.

Direzione: Sandrine Spina (organi cantonali di esecuzione della LL)

La **Sottocommissione per le indennità Cantoni / SECO** si occupa delle attività aventi diritto a indennità degli organi di esecuzione della LL, inoltre verifica e tratta i contratti di prestazioni con i Cantoni e la SECO. Nell'anno in esame la Sottocommissione per le indennità si è riunita due volte, trattando in particolare le basi contrattuali e i principi negoziali dei cataloghi delle prestazioni per il 2026 sui contratti di prestazioni a partire dal 2021.

Ulteriori punti di discussione hanno riguardato le valutazioni dei conteggi per l'esercizio 2024, la gestione delle richieste di crediti aggiuntivi per l'anno 2025 e l'entità del bilancio quadro dei singoli Cantoni nel 2026. Nel novembre 2025 è stato adottato un elenco aggiornato dei codici valido dal 1° gennaio 2026 ed è stato discusso il contributo per i corsi della SECO. Sono state trattate anche diverse questioni specifiche dei Cantoni e, ove necessario ai fini della parità di trattamento, è stata inviata un'informazione a tutti i Cantoni.

Direzione: Nicolas Bolli (organi cantonali di esecuzione della LL)

La **Sottocommissione per la classificazione e il coordinamento delle attività di prevenzione (CCP)** esamina l'intera gamma dei prodotti per la prevenzione (mezzi di informazione, iniziative, campagne e programmi di sicurezza) che contribuiscono a prevenire infortuni e malattie professionali. La Sottocommissione verifica se esista una particolare necessità di coordinamento tra i singoli organi di esecuzione basandosi sulle Istruzioni CFSL n. 6023.

Nell'anno in esame la Sottocommissione CCP della CFSL si è riunita tre volte per discutere di 36 nuovi prodotti per la prevenzione. Tutte le esigenze di coordinamento individuate sono state regolate all'interno della Sottocommissione, senza bisogno di presentare richieste alla CFSL.

Direzione: Christophe Iseli (SECO)

Tabella 1: Attualmente le commissioni specializzate incaricate di preparare la documentazione utile sulle ordinanze e direttive sono le seguenti:

Commissione specializzata (n.)	Settore	Presidenza
12	Edilizia	Christian Michel, Suva
13	Chimica	Dott. Edgar Käslin, Suva
14	Attrezzature di lavoro	Philipp Ritter, Suva
15	Gas e saldatura	Bernhard Krauss, ASS
17	Bosco e legna	Philipp Ritter, Suva
19	Direttive	Iris Mandanis, CFSL
21	Formazione dei carrellisti	Philipp Ritter, Suva
22	MSSL	Eric Montandon, CFSL
23	Questioni di formazione	Peter Schwander, CFSL

Commissioni specializzate

Nelle commissioni specializzate operano in collaborazione tra loro specialisti qualificati negli ambiti da trattare e almeno un rappresentante di lavoratori e datori di lavoro dei settori interessati. In molte commissioni specializzate è rappresentato anche l'UFSP.

La Commissione specializzata 12 **«Genio civile e costruzione»** ha continuato a lavorare alla revisione della direttiva «Lavori sotterranei» (CFSL 6514) e all'elaborazione della direttiva «Formazione e istruzione per l'utilizzo di macchine edili» (CFSL 6519).

La Commissione specializzata 13 **«Chimica»** ha finalizzato la direttiva «Amianto» (CFSL 6503).

La Commissione specializzata 15 **«Gas e saldatura»** ha continuato a lavorare alla revisione della direttiva «Saldatura, taglio e procedimenti affini per la lavorazione dei metalli» (CFSL 6509).

La Commissione specializzata 17 **«Bosco e legna»** ha finalizzato la direttiva «Lavori forestali» (CFSL 2134).

La Commissione specializzata 19 **«Direttive»**, in collaborazione con l'UFSP, verifica l'attualità delle normative esistenti. Nell'anno in esame si è occupata di diverse direttive. Ha raccomandato alla CFSL di svolgere consultazioni sulla direttiva «Formazione e istruzione per conducenti di carrelli per la movimentazione» (CFSL 6518) nonché di approvare la direttiva «Amianto» (CFSL 6503), la direttiva «Lavori forestali» (CFSL 2134) e gli allegati della direttiva «Ricorso ai medici del lavoro e agli altri specialisti della sicurezza sul lavoro (Direttiva MSSL)» (CFSL 6508). Nel suo lavoro, la Commissione specializzata 19 si è basata sulle informazioni fornite dalle commissioni specializzate competenti.

Nell'anno in esame, la Commissione specializzata 21 **«Formazione dei carrellisti»** ha proseguito i lavori di revisione della direttiva «Formazione e istruzione per conducenti di carrelli per la movimentazione» (CFSL 6518) e ha avviato le consultazioni sulla direttiva.

La Commissione specializzata 22 **«MSSL»** si occupa delle questioni legate alla direttiva 6508, la cosiddetta direttiva MSSL, elaborando le domande di approvazione, ricertificazione e revoca della certificazione delle soluzioni interaziendali MSSL. Si dedica inoltre al coordinamento dell'esecuzione MSSL, nonché alla formazione e alla comunicazione in tale ambito. Ha l'incarico di proporre alla CFSL temi prioritari che riguardino trasversalmente i vari organi di esecu-

zione ai fini dei controlli del sistema MSSL. Nell'anno in esame ha ricertificato 11 soluzioni interaziendali MSSL. Inoltre, sono state preparate due nuove soluzioni settoriali (Ottica oftalmica e QS-Med Studi medici e dentistici) e una nuova soluzione modello (AdSic) da sottoporre alla CFSL per approvazione. Per migliorare ulteriormente la qualità delle soluzioni interaziendali MSSL e ridurre l'onere per gli organi responsabili e i consulenti settoriali nell'anno di ricertificazione, la Commissione specializzata 22 ha elaborato un cambio di sistema nell'ambito della rendicontazione da parte degli organi responsabili. D'ora in poi, al posto di un rapporto quinquennale, gli organi responsabili dovranno redigere annualmente rapporti brevi da discutere con i consulenti settoriali. Le relative istruzioni sono state adeguate e approvate dalla CFSL. La manipolazione sicura di sostanze e preparati chimici rimarrà il tema prioritario su cui verteranno i controlli del sistema MSSL nel settore della protezione della salute. Inoltre, la Commissione specializzata 22 ha finalizzato gli allegati della direttiva «Ricorso ai medici del lavoro e agli altri specialisti della sicurezza sul lavoro (Direttiva MSSL)» (CFSL 6508).

Il gruppo di lavoro **«Video esplicativo MSSL»** della Commissione specializzata 22 ha elaborato un video esplicativo sul sistema di sicurezza MSSL e ha rielaborato l'opuscolo informativo «MSSL, strategia vincente per la sicurezza e la salute sul lavoro» (CFSL 6238).

La Commissione specializzata 23 **«Questioni di formazione»** è stata incaricata di sviluppare basi decisionali per la formazione e il perfezionamento degli specialisti della sicurezza sul lavoro e di elaborare scenari futuri. Sono state discusse le questioni relative agli attuali programmi di formazione e perfezionamento e raccolte proposte delle associazioni specializzate da sottoporre alla CFSL. Nell'anno in esame la Commissione specializzata 23 si è riunita tre volte.

Nel 2025 la Commissione specializzata 23 ha partecipato, a nome della CFSL, a due procedure di approvazione di corsi di perfezionamento professionale per esperti nell'ambito della sicurezza conformemente all'art. 9 dell'Ordinanza sulla qualifica degli specialisti della sicurezza sul lavoro. Ha inoltre trattato diverse richieste di sostegno finanziario per corsi di perfezionamento professionale. La Commissione specializzata 23 ha potuto decidere direttamente su due richieste concernenti corsi di perfezionamento per assistenti alla sicurezza. In una richiesta di sostegno di un corso di perfezionamento per un corso preparatorio all'esame di professione per specialista SLPs, essa ha redatto un parere da sottoporre alla CFSL.

La Commissione specializzata 23 ha inoltre dovuto prendere atto di come non sia possibile definire con un impegno ragionevole un fabbisogno oggettivo di specialisti MSSL in Svizzera. La CFSL ha invece conferito l'incarico di definire misure per promuovere il perfezionamento professionale dei medici del lavoro e degli igienisti del lavoro.

Gli esperti della Commissione specializzata 23 che non fanno parte di alcun organo di esecuzione hanno valutato, insieme alla Segreteria, un progetto per un corso preparatorio all'esame professionale superiore per esperte ed esperti SLPs, formulando richieste all'attenzione della CFSL.

Commissione d'esame per i corsi CFSL

La Commissione d'esame CFSL ha tenuto la sua ultima seduta sotto la direzione di Peter Schwander (Segreteria CFSL). In tale occasione è stato approvato il rapporto finale. Il «Regolamento per l'esame di specialista della sicurezza sul lavoro» (CFSL 6057) è stato abrogato il 30 giugno 2025 e contemporaneamente la commissione d'esame è stata sciolta.

Gruppo di esperti per il riconoscimento di corsi di perfezionamento esteri

Il gruppo di esperti «Riconoscimento» esamina, su incarico della CFSL, i corsi di perfezionamento individuali e valuta l'equipollenza dei corsi di perfezionamento riconosciuti per specialisti della sicurezza sul lavoro. In questo gruppo di esperti sono rappresentati la Suva, la SECO e i Cantoni sgravando così i singoli organi di esecuzione dai compiti di cui all'art. 11d cpv. 4 OPI e viene assicurata una valutazione unitaria per tutta la Svizzera. In particolare si occupa di verificare l'equipollenza dei corsi di perfezionamento esteri.

Nel 2025 il gruppo di esperti ha ricevuto 186 domande. Nello stesso periodo, in 52 casi è stato confermato il riconoscimento come esperta o esperto nell'ambito della sicurezza e in 47 casi il riconoscimento come ingegnere di sicurezza.

Gruppi di lavoro

Il gruppo di lavoro «Aggiornamento contratti di prestazioni OE» (GL CP OE), istituito dalla CFSL per sviluppare gli accordi di prestazioni con gli organi di esecuzione e diretto da Iris Mandanis (Segreteria CFSL), non è stato attivo nel 2025.

La CFSL ha affidato al gruppo di lavoro «Ampliamento dell'incarico di coordinamento della CFSL», sotto la guida di Iris Mandanis (Segreteria CFSL), i seguenti compiti:

- analizzare le lacune nel coordinamento attivo tra la sicurezza sul lavoro ai sensi dell'OPI e la tutela della salute ai sensi dell'OLL 3,
- considerare come le organizzazioni coinvolte possano integrarsi e sostenersi meglio e come il coordinamento possa essere rafforzato,
- sviluppare opzioni d'azione realistiche per migliorare l'armonizzazione delle normative e dei processi,
- infine, presentare una richiesta di attuazione alla CFSL.

Sulla base delle attività preliminari di questo gruppo di lavoro, la CFSL si è espressa a favore di un approccio integrato alla prevenzione in materia di sicurezza sul lavoro secondo l'OPI e ha incaricato il gruppo di lavoro di ulteriori accertamenti. Per fornire un supporto metodologico a questi accertamenti, che sono ancora in corso, è stato chiesto l'intervento di un moderatore esterno. Nell'anno in esame si è tenuto un workshop, dopodiché i lavori sono stati rinviati al prossimo anno a causa della correlazione con altri oggetti.

Nell'anno in esame il «Gruppo di lavoro basi legali idoneità/perfezionamento specialisti MSSL», diretto da Peter Schwander (Segreteria CFSL), si è riunito due volte. Dopo le sedute e una consultazione scritta conclusiva, è stato elaborato un progetto concreto di revisione totale dell'Ordinanza sulla qualifica degli specialisti della sicurezza sul lavoro (RS 822.116), che è stato sottoposto alla CFSL. Il lavoro del gruppo di lavoro è per il momento concluso. Il gruppo di lavoro è composto dai rappresentanti degli organi di esecuzione, delle società specializzate, della Segreteria CFSL e dell'Ufficio federale della sanità pubblica.

Con il sostegno di un moderatore esterno, nell'anno in esame un gruppo principale costituito da rappresentanti delle organizzazioni membro della CFSL e della Segreteria ha elaborato i principi e gli obiettivi strategici 2026–2031 della CFSL.

Altri gruppi di lavoro sono stati incaricati dalla CFSL di rielaborare la guida alla sicurezza sul lavoro, il manuale CFSL della procedura d'esecuzione per la sicurezza sul lavoro (CFSL 6030), di integrare dati nella banca dati inerente all'esecuzione (v. pag. 19) e di rivedere l'opuscolo «Sicurezza sul lavoro e tutela della salute negli interventi su veicoli ibridi ed elettrici dotati di sistemi ad alta tensione» (CFSL 6281).

Fatti e cifre

Statistica degli infortuni professionali

La statistica infortuni LAINF 2025 è stata pubblicata in tedesco e in francese nel luglio 2025 dal Servizio centrale delle statistiche dell'assicurazione contro gli infortuni (SSAINF). Nel 2024 gli assicuratori infortuni

hanno registrato complessivamente 280 323 infortuni e malattie professionali, ossia una flessione del 2,0 % rispetto all'anno precedente.

Tabella 2: Statistica degli infortuni LAINF (salariati e persone in cerca d'impiego)			
	2023	2024	Variazione
Infortuni sul lavoro e malattie professionali	286 154	280 323	-2,0 %
Infortuni nel tempo libero	606 945	617 528	+1,7 %
Infortuni e malattie professionali di persone in cerca d'impiego	13 588	15 162	+11,6 %
Infortuni e malattie professionali di persone coinvolte in provvedimenti dell'AI	1 626	1 728	+5,9 %
Totale	908 313	914 741	+0,7 %

La statistica della tabella 2 sintetizza i risultati di tutti i 22 assicuratori LAINF attivi nel 2024 che tutelano obbligatoriamente i lavoratori dipendenti contro gli infortuni sul lavoro e nel tempo libero, nonché contro le malattie professionali. La statistica considera anche i risultati dell'assicurazione infortuni obbligatoria per i disoccupati, la cui gestione è affidata alla Suva, e quelli dell'assicurazione infortuni obbligatoria per persone sottoposte a misure dell'AI. La CFSL corrisponde al SSAINF un contributo finanziario per la realizzazione della statistica degli infortuni professionali e per valutazioni particolari.

Attività di controllo e consulenza

Anche nell'anno in esame le esperte e gli esperti della sicurezza sul lavoro degli organi di esecuzione hanno lavorato su vari fronti, effettuando tra l'altro 45 284 visite aziendali (anno precedente: 46 203). Di queste, 22 540 (23 050) sono state effettuate dalla Suva, 12 438 (11 426) dai Cantoni, 42 (44) dalla Seco e 10 264 (11 683) dalle organizzazioni specializzate.

Tabella 3: Visite aziendali e controlli del sistema MSSL degli organi di esecuzione				
	Visite aziendali 2024	Visite aziendali 2025	Controlli del sistema 2024	Controlli del sistema 2025
Suva	23 050	22 540	2 285	2 598
Cantoni	11 426	12 438	3 850	4 709
SECO	44	42	16	17
Organizzazioni specializzate	11 683	10 264	–	–
Totale	46 203	45 284	6 151	7 324

Impiego delle risorse

Accordi di prestazioni con gli organi di esecuzione

Da tempo, per gestire le prestazioni dello Stato, vengono utilizzati i cosiddetti contratti o accordi sulle prestazioni.

Dal 2021, per gli organi di esecuzione della LL e la Suva sono disponibili accordi di prestazioni elaborati secondo il nuovo modello ottimizzato. Si tratta di contratti a tempo indeterminato, ma con possibilità di disdetta, e di un catalogo delle prestazioni da concordare ogni anno, in cui si stabiliscono la quantità delle prestazioni e l'entità del loro indennizzo. Nel 2025 sono stati elaborati e concordati i cataloghi delle prestazioni per il 2026.

Contatti con gli assicuratori infortuni

Ogni anno la Suva e gli assicuratori registrati presso l'UFSP ai sensi dell'art. 68 LAINF comunicano per la fine del mese di agosto le loro previsioni sui premi netti per l'anno successivo. Sulla base di queste informazioni, la Segreteria calcola le presunte entrate derivanti dal supplemento di premio per la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali. Tali cifre fungono da base per redigere il bilancio preventivo. Le comunicazioni definitive sui premi netti vengono fornite dagli assicuratori dopo la chiusura dei rispettivi esercizi contabili. La riscossione e il versamento del supplemento di premio sono oggetto di verifiche annuali da parte di un organo di revisione esterno che invia un rapporto alla CFSL. Anche nell'anno in esame non ci sono state contestazioni al riguardo.

Revisione

Ai sensi dell'art. 96 cpv. 3 OPI, la CFSL può controllare o far controllare da un organo di revisione i conteggi degli organi di esecuzione. Tale competenza di revisione è stata fatta valere attraverso controlli a campione della Segreteria sui conteggi degli organi di esecuzione della LL riferiti al 2025.

La contabilità della Suva, degli organi di esecuzione cantonali e federali e delle organizzazioni specializzate è stata verificata dai rispettivi organi di revisione.

Nel 2025, il Controllo federale delle finanze (CDF) ha redatto il suo rapporto di audit relativo alla CFSL, alla quale lo ha trasmesso. La CFSL ha discusso e adottato le raccomandazioni formulate dal CDF. Prossimamente la CFSL intraprenderà passi concreti per adempiere alle raccomandazioni del CDF.

Bilancio preventivo

La Sottocommissione finanze e bilancio preventivo ha il compito di presentare una proposta di bilancio preventivo alla CFSL (v. pag. 12). Il bilancio preventivo per l'esercizio 2026 e il bilancio quadro per l'esercizio 2027 sono stati adottati in occasione della seduta autunnale della CFSL.

Conto annuale

Il conto separato dell'esercizio 2025 sull'impiego del supplemento di premio per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali registra entrate pari a CHF 115 021 267 e uscite pari a CHF 127 764 863 con un saldo passivo di CHF 12 743 596. A partire da metà anno sarà pubblicato sul sito web della CFSL (www.cfsl.admin.ch).

Aspetti giuridici

Novità a livello di leggi

La Legge federale sull'assicurazione contro gli infortuni del 20 marzo 1981 (LAINF; RS 832.20) non ha subito modifiche nel titolo sesto, determinante in tema di sicurezza sul lavoro, nell'anno in esame.

Novità a livello di ordinanze

Nell'anno in esame non sono state modificate né l'Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali (OPI; RS 832.30) né le altre ordinanze in materia di sicurezza sul lavoro.

Regolamento

Il 26 aprile 2002 il Dipartimento federale dell'interno ha approvato il nuovo regolamento della CFSL che sostituisce il regolamento del 1983.

Direttive

Non appena si rende necessario un aggiornamento delle direttive, la CFSL incarica della rielaborazione la commissione specializzata competente, per poi procedere alla loro pubblicazione. Nell'anno in esame la CFSL ha revisionato le seguenti direttive: «Lavori forestali» (CFSL 2134), «Amianto» (CFSL 6503) e gli allegati della direttiva «Ricorso ai medici del lavoro e agli altri specialisti della sicurezza sul lavoro» (CFSL 6508).

Guida alla sicurezza sul lavoro: www.guida.cfsl.ch

La Guida CFSL alla sicurezza sul lavoro è un'opera di riferimento completa riguardante la sicurezza sul lavoro e la tutela della salute. La semplice ricerca con parola chiave e i numerosi link consentono di ottenere rapidamente l'informazione desiderata.

Il gruppo di lavoro «Revisione guida CFSL alla sicurezza sul lavoro (WLAS)», posto sotto la direzione di Matthias Bieri (Segreteria CFSL), si occupa di adeguare la guida alla sicurezza sul lavoro in riferimento alle prescrizioni di protezione antincendio. L'adeguamento risulta necessario poiché le prescrizioni vigenti sono sottoposte a revisione totale nel quadro di un progetto diretto dall'Associazione degli istituti cantonali di assicurazione antincendio (AICAA). In questa occasione i rimandi nella guida saranno sistematicamente verificati e aggiornati. Saranno eliminati anche i doppi e i riferimenti contraddittori.

La Guida CFSL è disponibile in formato elettronico (www.guida.cfsl.ch).

Manuale CFSL della procedura d'esecuzione per la sicurezza sul lavoro

Questo manuale (CFSL 6030) rappresenta un prezioso supporto informativo per il personale degli organi di esecuzione che si occupano della procedura di esecuzione per la sicurezza sul lavoro. Dal 2022 un gruppo di lavoro è impegnato nella sua revisione allo scopo di adeguare la procedura straordinaria disciplinata dal Manuale CFSL per garantire maggiormente la parità di trattamento tra le imprese dei settori in cui viene solitamente applicata la procedura straordinaria e le imprese dei settori in cui viene normalmente applicata la procedura ordinaria. I lavori proseguiranno nel 2026.

Banca dati inerente all'esecuzione della CFSL secondo l'art. 69a OPI

Nella banca dati inerente all'esecuzione (BDE) sono archiviati dati provenienti da diverse fonti (Suva, assicuratori privati, UST, ispettorati cantonali del lavoro, SECO e organizzazioni specializzate) che vengono messi a disposizione degli utenti autorizzati. Grazie alla BDE, gli organi di esecuzione dispongono dei dati delle aziende svizzere, che consentono loro di lavorare in modo più efficiente e di avere una visione reciproca delle attività. Contemporaneamente, la BDE contribuisce a evitare doppioni nell'esecuzione.

Il gruppo di lavoro ad hoc «Dati infortunistici», diretto da Clarissa Kiener (Segreteria CFSL), è stato incaricato dalla CFSL di completare la situazione dei dati nella BDE, in modo da supportare gli ispettorati cantonali del lavoro nella loro attività di prevenzione orientata al rischio. Il gruppo di lavoro è composto dai rappresentanti di organi di esecuzione, assicuratori privati, SSAINF, APP consulenza aziendale SA e della Segreteria CFSL. In una prima fase (dal 2023) è stata messa a disposizione degli ispettori cantonali del lavoro e della SECO una visualizzazione ottimizzata dei dati disponibili sugli infortuni.

Dopo avere chiarito le basi legali, in un secondo momento (dal 2026) sarà possibile attuare l'ampliamento dei dati sugli infortuni nella banca dati inerente all'esecuzione (sistema Code).

La Segreteria CFSL si accerta che siano rispettate le disposizioni di legge dell'art. 69 lett. a-j OPI e messi in atto i necessari aggiustamenti. Le correzioni e le migliorie vengono effettuate nel corso degli interventi di manutenzione.

La BDE non è gestita dalla CFSL, ma è costituita da due sistemi, uno della Suva e l'altro della SECO, con cui la CFSL ha stipulato accordi di prestazioni per garantirsi un funzionamento e una manutenzione sicuri della banca dati, oltre che l'applicazione delle misure di sicurezza e per la protezione dei dati. Questi mandati di prestazione ai sensi dell'art. 69h OPI vengono aggiornati con cadenza annuale. Sono in essere, inoltre, contratti di assistenza e manutenzione con partner esterni.

Il 1° dicembre 2025 si è tenuto a Berna uno scambio di esperienze relativo alla gestione della banca dati con gli organi di esecuzione, APP consulenza aziendale SA e la Segreteria CFSL.

La CFSL ha preso atto del rapporto sulle attività 2024 relativo alla gestione della BDE il 28 marzo 2025.

Comunicazione, informazione

Pubblicazioni

Relazione annuale 2024

Gli organi di esecuzione presentano ogni anno alla CFSL una relazione sulle attività svolte nell'ambito della sicurezza sul lavoro (cfr. art. 58 OPI). Il 28 marzo 2025 la relazione annuale 2024 è stata sottoposta dalla CFSL al Consiglio federale, che l'ha approvata il 5 settembre 2025.

CFSL Comunicazioni

Nell'anno in esame sono stati pubblicati due numeri della rivista Comunicazioni CFSL. Il tema prioritario del numero 100 è stato «Prodotti chimici nella quotidianità dell'azienda» mentre quello del numero 101 è stato «I protagonisti della sicurezza in azienda».

La rivista è disponibile anche in versione digitale sul sito della CFSL. Le persone interessate possono informarsi sull'uscita di Comunicazioni tramite la newsletter dedicata alle pubblicazioni.

Studi

Nel 2023 la CFSL ha incaricato l'Istituto di economia sanitaria di Winterthur WIG (con sede presso l'Università di scienze applicate di Zurigo ZHAW) di analizzare le misure di prevenzione degli infortuni sul lavoro adottate in Europa. I lavori si sono conclusi nel 2025. Il rapporto finale, contenente una raccolta di misure rilevanti e la raccomandazione di misure per la Svizzera, è stato presentato dal WIG alla CFSL in data 11 dicembre 2025.

Newsletter CFSL

La Newsletter CFSL, pubblicata in tedesco e francese, viene inviata agli organi di esecuzione in formato elettronico (PDF). Informa sulle decisioni prese dalla CFSL nonché su importanti rapporti dei media e costituisce un prezioso supporto informativo per promuovere la comunicazione tra gli organi di esecuzione e la CFSL. Nell'anno in esame sono state inviate le newsletter n. 71 (9.1.2025), n. 72 (5.5.2025), n. 73 (20.8.2025) e n. 74 (3.12.2025).

Sito Internet

Il sito web della CFSL

- tedesco: www.ekas.admin.ch
- francese: www.cfst.admin.ch
- italiano: www.cfsl.admin.ch
- inglese: www.fcos.admin.ch

è la piattaforma di comunicazione della CFSL verso l'esterno. Informa sui lavori svolti dalla CFSL e, più in generale, sul tema della sicurezza sul lavoro. Le pubblicazioni e le direttive possono essere scaricate dal sito in formato PDF. Dal 20 gennaio 2025 il sito web si presenta in una nuova veste grafica.

Per gli organi di esecuzione e i membri delle commissioni esiste una cosiddetta «area protetta», che mette a disposizione informazioni specifiche per i due gruppi target.

Campagne

Campagna di prevenzione «Laboratorio di leadership. Il vostro impegno per la sicurezza e la salute conviene alla vostra azienda»

Nel febbraio 2022 è stata lanciata la piattaforma online per le piccole imprese del settore dei servizi. Il portale offre una guida, un autotest e un link a offerte concrete e accuratamente selezionate. Nell'anno in esame più di 117 000 utenti hanno visitato il portale. Rispetto agli anni precedenti è stato osservato un netto aumento. Il numero di offerte rimane costante a circa 5500.

Nel 2025, l'Associazione intercantonale per la protezione dei lavoratori (AIPL) si è aggiunta come organo responsabile della campagna di prevenzione. Ora sono rappresentate sei organizzazioni nazionali e la piattaforma è ancora più diversificata.

Nell'anno in esame, il gruppo di esperti ha incentrato i contenuti della piattaforma sul tema della sicurezza sul lavoro. Inoltre, sono state apportate diverse ottimizzazioni nella guida degli utenti e nella comunicazione finalizzata a diffondere la piattaforma. Il gruppo di esperti si è occupato anche dell'integrazione e della gestione continua delle proposte.

Campagne di prevenzione degli organi di esecuzione

La CFSL utilizza i suoi strumenti per sostenere le campagne di prevenzione gestite dagli organi di esecuzione nelle loro aree di attuazione. Le attività dei Cantoni sono descritte nel presente rapporto alle pagine 29 e 31, quelle della Suva alle pagine da 50 a 57.

Convegni

La Giornata dedicata agli organismi responsabili e la Giornata del lavoro della CFSL si sono tenute l'11 e il 12 novembre 2025 in modalità mista, ossia in presenza presso il Palazzo dei Congressi di Bienne e in diretta streaming. Alla Giornata dedicata agli organismi responsabili hanno partecipato 334 persone. Inoltre, 91 partecipanti si sono collegati online. Alla Giornata del lavoro erano presenti 245 organi di esecuzione e 125 persone si sono collegate in diretta streaming.

I convegni si sono tenuti in due lingue con il servizio di traduzione simultanea. Nella Giornata dedicata agli organismi responsabili sono stati presentati contributi sui seguenti temi:

- Un compito impegnativo – Addetto/a alla sicurezza
- Violenza sul posto di lavoro.

Il focus della Giornata sono state l'informazione e la partecipazione attiva degli organismi responsabili delle soluzioni interaziendali MSSL.

Alla Giornata del lavoro sono stati approfonditi e discussi, tra l'altro, argomenti quali la prevenzione della violenza per gli organi di esecuzione, gli apparecchi laser portatili, gli impianti fotovoltaici, i DPI, i cantieri sotterranei, il lavoro a turni e notturno e la prevenzione di particolari rischi di infortuni professionali correlati ai lavoratori.

Queste Giornate hanno costituito un'importante occasione di perfezionamento professionale per i partecipanti. L'opportunità di uno scambio reciproco di informazioni e di esperienze è stata molto apprezzata e ha avuto un impatto positivo sulla valutazione. Al termine delle Giornate sono stati messi a disposizione per il download video podcast e relazioni sul sito web della CFSL. I feedback e gli argomenti proposti nei moduli di valutazione verranno analizzati e utilizzati per organizzare le future Giornate.

Networking

Relazioni con gli uffici federali e altre istituzioni

Le relazioni con gli uffici federali importanti per la CFSL, in particolare l'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) e la Segreteria di Stato dell'economia (SECO, segnatamente la Direzione del lavoro), sono state proficue anche nel 2025. La CFSL intrattiene inoltre contatti con l'Ufficio federale di giustizia. I tre uffici federali collaborano in commissioni specializzate della CFSL.

Nell'anno in esame sono proseguiti i contatti con la Sezione assicurazione infortunio, prevenzione infortunio e assicurazione militare dell'UFSP. La Segreteria ha scambiato regolarmente informazioni con l'UFSP, il che semplifica anche il coordinamento dei lavori riguardanti l'emanazione o l'abrogazione di norme nel settore della sicurezza sul lavoro.

Con il gruppo di coordinamento e il Servizio centrale delle statistiche dell'assicurazione contro gli infortuni (SSAINF), la CFSL ha mantenuto uno scambio regolare di informazioni sull'andamento infortunistico. Il SSAINF è impegnato anche nel gruppo di lavoro della CFSL dedicato ai dati infortunistici per la banca dati inerente all'esecuzione (cfr. pag. 19).

La CFSL collabora strettamente anche con l'Associazione intercantionale per la protezione dei lavoratori (AIPL). Sono stati inoltre stabiliti contatti con l'Associazione degli uffici svizzeri del lavoro (AUSL).

La CFSL mantiene buoni contatti con l'Ufficio prevenzione infortuni (upi) e la Fondazione Promozione Salute Svizzera.

Relazioni internazionali

La CFSL è membro associato dell'International Social Security Association (ISSA) con sede a Ginevra. La dott.ssa Anja Zyska Cherix, membro della CFSL, è vicepresidente della Sezione per la prevenzione dei rischi professionali nei servizi sanitari. Il dott. Martin Gschwind (rappresentante senza diritto di voto di un membro della CFSL) è uno dei due vicepresidenti della Sezione per la prevenzione nell'industria chimica. Olivier Favre (rappresentante senza diritto di voto di un membro della CFSL) è uno dei due vicepresidenti della Sezione Macchine e System Safety.

Sussistono contatti con l'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (EU-OSHA). In particolare, Matthias Bieri ha partecipato alle sedute del Punto focale Svizzera in qualità di rappresentante della Segreteria, garantendo così il collegamento con l'Agenzia, che ha sede a Bilbao (Spagna).

Fiere

Sécurité au carré

La CFSL era presente con un suo stand alla prima fiera specializzata per la sicurezza e la tutela della salute sul lavoro «Sécurité au carré», che si è tenuta a Losanna. La CFSL ha organizzato due conferenze nell'ambito della fiera, che è stata sfruttata come occasione per entrare in contatto diretto con i responsabili decisionali dei più svariati settori.

Attività del Servizio specializzato MSSL

Monitoraggio dei consulenti settoriali

L'assistenza annuale a 360° alle soluzioni interaziendali MSSL da parte dei rappresentanti degli ispettorati cantonali del lavoro, della SECO e della Suva riveste un'importanza strategica. Grazie a questa assistenza, le conoscenze acquisite con l'esecuzione MSSL confluiscono direttamente negli organismi responsabili delle singole soluzioni MSSL, rendendo possibile la loro costante ottimizzazione. I consulenti settoriali sono richiesti soprattutto nel processo di ricertificazione. Il Servizio specializzato MSSL ha fornito supporto ai consulenti settoriali e agli organi responsabili in occasione di 27 eventi che si sono svolti online e sul posto. Su incarico della CS22 è stato elaborato un modello da utilizzare per i rapporti brevi annuali degli organi responsabili, con la collaborazione di consulenti settoriali.

Attuazione del piano didattico ASADO per l'esecuzione uniforme MSSL

Nell'anno in esame, 43 collaboratori degli organi di esecuzione incaricati dei controlli del sistema MSSL hanno frequentato i due corsi ASADO in presenza (in tedesco e francese). La formazione mirava a promuovere lo scambio di esperienze tra il personale degli organi di esecuzione. I partecipanti si sono scambiati esperienze e hanno elaborato insieme proposte di soluzioni basandosi sui lavori di gruppo concernenti le situazioni complesse nell'esecuzione MSSL. Durante due ulteriori corsi introduttivi ASADO, 29 collabora-

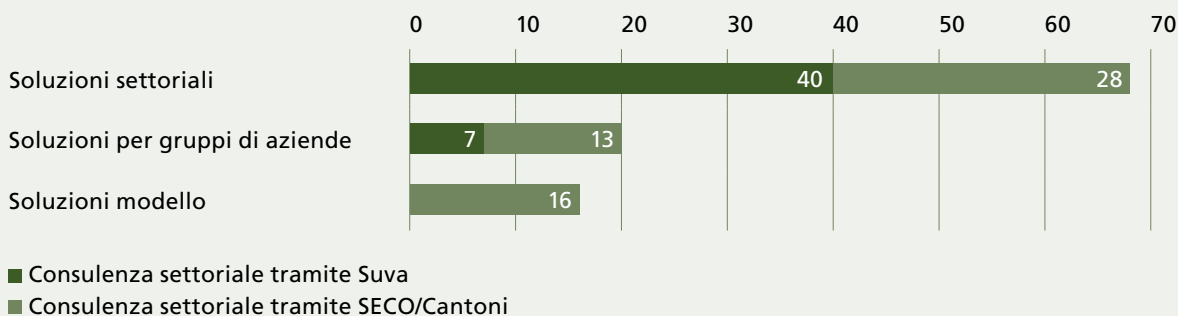
tori incaricati dei controlli del sistema MSSL (ICL 21, Suva 7, agriss 1) si sono preparati a svolgere la loro importante attività. I corsi ASADO in presenza si terranno ancora nel 2026 con corsi ERFA e corsi per nuovi organi di esecuzione.

Assistenza a soluzioni settoriali, per gruppi di aziende e modello

Alla fine dell'anno in esame sono state seguite complessivamente 104 soluzioni interaziendali MSSL (68 soluzioni settoriali, 20 soluzioni per gruppi di aziende e 16 soluzioni modello). Due soluzioni settoriali e una soluzione modello hanno richiesto al servizio specializzato MSSL di essere inserite come nuova soluzione interaziendale MSSL. Sono state seguite da un team di esperti e preparate per la certificazione. La Commissione specializzata 22 «MSSL» ha quindi presentato le tre soluzioni MSSL alla CFSL, che le ha approvate all'unanimità. Una soluzione modello non è stata più ricertificata.

La Suva fornisce consulenza tecnica per le 47 soluzioni interaziendali MSSL nel proprio settore di competenza. Le 41 soluzioni interaziendali MSSL nel settore di competenza degli ispettorati cantonali del lavoro, nonché le 16 soluzioni modello sono seguite sotto il profilo tecnico dall'Ispettorato federale del lavoro della SECO con l'assistenza di personale qualificato degli ICL. L'assistenza amministrativa per tutte le soluzioni interaziendali MSSL è compito del Servizio specializzato MSSL della CFSL.

Assistenza a soluzioni settoriali, per gruppi di aziende e modello



Ricertificazione delle soluzioni settoriali, per gruppi di aziende e modello

La procedura di ricertificazione è stata portata avanti secondo criteri di valutazione uniformi per incrementare costantemente la qualità delle soluzioni interaziendali MSSL e garantire regolari aggiornamenti in funzione dei cambiamenti strutturali in atto. Nell'anno in esame sono state ricertificate 11 soluzioni interaziendali MSSL.

Gli audit di ricertificazione delle soluzioni settoriali, per gruppi di aziende e modello sono stati eseguiti dai consulenti settoriali, in parte con la collaborazione degli specialisti settoriali dei Cantoni, sulla base dei criteri standardizzati major/minor. Particolare enfasi è stata data al ricorso agli specialisti MSSL, alla formazione continua, all'individuazione dei pericoli, ai temi prioritari della prevenzione, al coinvolgimento di lavoratrici e lavoratori e alle visite aziendali da parte degli organi responsabili.

Formazione di base e formazione continua

L'Associazione per la formazione professionale superiore SLPS, di cui la CFSL è membro fondatore, offre due esami federali a livello terziario. L'esame di professione di «Specialista SLPS» e l'esame professionale superiore di «Esperto/a SLPS».

Specialista della sicurezza sul lavoro e della protezione della salute con attestato professionale federale

Nell'anno in esame, 251 persone (anno precedente: 319) hanno superato l'esame di professione di specialista della sicurezza sul lavoro e della protezione della salute con attestato federale. Hanno sostenuto gli esami in tre lingue 303 candidate/i (anno precedente 382) provenienti da tutta la Svizzera (con una percentuale di successo dell'82,8%; anno precedente 83,5%).

Dal 2019 la CFSL corrisponde un cosiddetto premio al merito alle candidate e ai candidati che superano l'esame di professione. Nell'anno in esame il premio, pari in media a 2965,80 franchi, è stato assegnato a 178 persone.

Esperta / esperto della sicurezza sul lavoro e della protezione della salute con diploma federale

Nel 2025 si sono svolti i primi esami professionali superiori di esperti della sicurezza sul lavoro e della protezione della salute (SLPS). Gli esami sono stati superati da 29 candidati che hanno ricevuto i loro diplomi il 9 aprile 2025. Si erano presentati all'esame in 41, pertanto la percentuale di successo è stata del 70,7%.

A 17 esperti nel campo della sicurezza sul lavoro e della protezione della salute la CFSL ha versato un premio medio di 4142,40 franchi.

DAS Work + Health

Il corso di studi organizzato per moduli DAS Work + Health delle Università di Zurigo e Losanna offre gli orientamenti specialistici di igiene del lavoro e medicina del lavoro. I moduli di base trattano argomenti che riguardano tanto i medici del lavoro quanto gli igienisti del lavoro, che poi vengono approfonditi di volta in volta nei moduli specifici. Il corso di studi è concepito principalmente come formazione specialistica a livello universitario nel settore del lavoro e della salute in Svizzera.

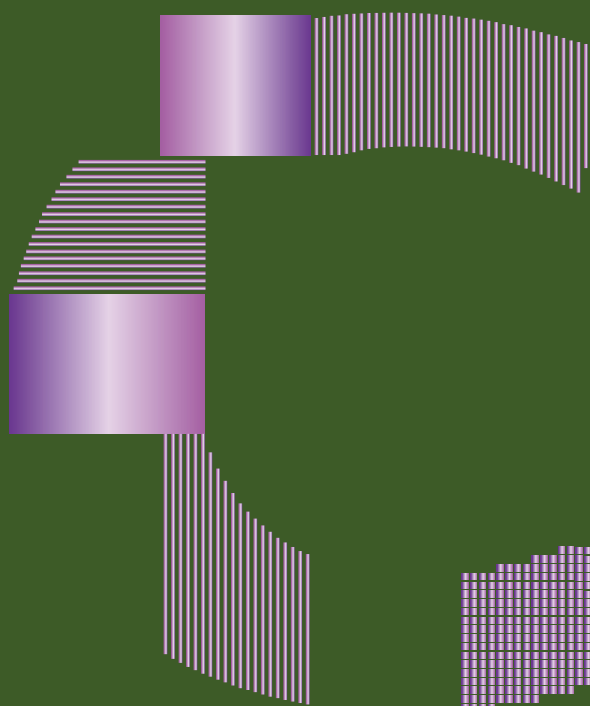
All'attuale corso di studi 2024–2026 partecipano 17 persone, 12 delle quali termineranno presumibilmente il corso completo con il «Diploma of Advanced Studies in Work + Health» all'inizio del 2026, tutte con la specializzazione in igiene del lavoro. Cinque persone concluderanno i moduli nel ciclo DAS 2026–28, di

cui quattro nella specializzazione di igiene del lavoro e una nella specializzazione di medicina del lavoro. Nel 2025 altre otto persone hanno frequentato singoli moduli.

Nel 2025 è stato sviluppato un nuovo corso ponte che dal 2026 consentirà alle persone interessate, che a tutt'oggi non soddisfano o soddisfano solo in parte i requisiti necessari, di accedere al perfezionamento di livello terziario sull'igiene del lavoro.

Il corso di studi DAS Work + Health è finanziato principalmente dalla CFSL. Negli organi direttivi la CFSL è presente con due persone: la dott.ssa Anja Zyska Cherix (capodivisione Medicina del lavoro della Suva) nel comitato direttivo e Christophe Iseli (responsabile dell'Ispettorato federale del lavoro della SECO) nel comitato operativo.

Cantoni



Link di approfondimento sui contenuti del capitolo seguente:

- ▶ www.iva-ch.ch/it
- ▶ www.safeatwork.ch/it

Competenze e organizzazione

Competenze

Nel 2025 erano registrati in Svizzera 643 317 luoghi di lavoro in totale, di cui 493 764 sorvegliati dagli ispettorati cantonali del lavoro (ICL), i quali controllano l'applicazione delle prescrizioni concernenti la sicurezza sul lavoro e la tutela della salute. Agli ispettorati cantonali del lavoro competono anche altri compiti nell'esecuzione degli atti legislativi federali e di leggi e ordinanze cantonali. In primo luogo, spetta loro l'esecuzione della Legge sul lavoro (LL), la quale contiene preziosi strumenti di prevenzione degli infortuni, da un lato attraverso l'approvazione di lavori di costruzione e ristrutturazione per determinate categorie d'azienda, dall'altro con l'esecuzione dei principi generali della tutela della salute (prescrizioni relative alla durata del lavoro e del riposo, Ordinanze 3 e 4 concernenti la LL).

La Legge sull'assicurazione contro gli infortuni (LAINF) obbliga tutte le aziende che in Svizzera occupano lavoratori a prevenire gli infortuni e le malattie professionali. Occorre adottare tutte le misure necessarie per esperienza, tecnicamente applicabili e adatte alle circostanze.

Le ispettrici e gli ispettori cantonali del lavoro forniscono consulenze e supportano le aziende nell'attuazione delle misure. Già nel corso della procedura di autorizzazione edilizia esaminano i piani per le aziende dei settori dell'industria e dell'artigianato, redigono rapporti specializzati e relazioni ufficiali, rilasciano le autorizzazioni per il lavoro notturno e domenicale e verificano l'osservanza delle norme di sicurezza sul lavoro e di tutela della salute durante le visite aziendali.

Organizzazione

In Svizzera gli ispettorati del lavoro sono organizzati a livello cantonale e presentano strutture e metodi di lavoro diversi a seconda delle autorità competenti. L'Associazione intercantionale per la Protezione dei Lavoratori (AIPL) riunisce gli ispettorati cantonali del lavoro della Svizzera e l'Ispettorato del lavoro del Principato del Liechtenstein. Sostiene i propri membri nello sviluppo delle condizioni quadro legali, coordina l'applicazione uniforme delle basi legali e rappresenta i loro interessi in diversi organi, in particolare in seno alla CFSL.

La tabella 4 riporta nella prima riga il numero totale (cifre assolute) dei collaboratori degli ICL incaricati dell'esecuzione della LAINF. L'effettivo di personale è aumentato rispetto all'anno precedente (del 4% circa; più nove persone). Nella seconda riga figurano le unità di personale attive all'interno degli ICL nell'esecuzione della LAINF. Dal confronto emerge che nel 2025 i compiti di prevenzione degli infortuni professionali sono stati svolti con più unità di personale. I dati riportati si basano su quelli comunicati dai Cantoni alla CFSL. Eventuali scostamenti sono dovuti a modifiche organizzative nei Cantoni.

Per una migliore comparazione tra l'anno in esame e gli anni precedenti, si riportano le cifre degli ultimi tre anni (si veda in particolare la sezione «Controlli»).

Tabella 4: Personale			
	2023	2024	2025
Persone occupate nell'esecuzione della LAINF	220	222	231
Unità di personale LAINF	41	39	45

Controlli

Controlli in azienda

In adempimento del loro mandato legale di esecuzione nel settore di competenza, i Cantoni svolgono i necessari controlli e procedure. Nel 2025 gli ICL hanno effettuato 12 438 visite aziendali in totale (2024: 11 426), di cui 4 709 sono stati controlli MSSL.

Inoltre, la tabella 5 specifica il numero di lettere di conferma inviate alle aziende, nonché il numero di sanzioni o avvertimenti e di decisioni passate in giudicato in caso di violazioni della legge.

Rispetto all'anno precedente, gli avvertimenti emanati ai sensi dell'art. 62 OPI sono aumentati, mentre il numero delle decisioni secondo l'art. 64 OPI è rimasto invariato a sei.

Le autorizzazioni di deroga ai sensi dell'art. 69 OPI sono aumentate rispetto all'anno precedente, così come le ore lavorative effettivamente impiegate per ogni attività di ispezione.

Tabella 5: Attività e ore lavorative impiegate dagli ICL

	2023	2024	2025
Visite aziendali e controlli del sistema MSSL ¹	11 756	11 426	12 438
Di cui controlli del sistema MSSL	4 034	3 850	4 709
Lettere di conferma	7 368	8 091	8 642
Avvertimenti art. 62 OPI	58	101	147
Decisioni art. 64 OPI	51	6	6
Autorizzazioni di deroga art. 69 OPI	1	2	9
Totale ore dedicate dagli ICL alla prevenzione degli infortuni professionali	64 853	67 379	73 198
Di cui visite aziendali, incl. controlli del sistema MSSL	58 %	60 %	63 %

¹ MSSL = medici del lavoro e altri specialisti della sicurezza sul lavoro

Prestazioni di base

Consulenza fornita ad aziende e associazioni

L'ispettorato del lavoro è il primo servizio a cui rivolgersi per numerose domande in materia di sicurezza e tutela della salute sul posto di lavoro. Anche da parte di lavoratrici e lavoratori vengono accolte, elaborate o, se necessario, inoltrate molte richieste. Spesso questi contatti avvengono via mail e per telefono.

L'assistenza alle soluzioni interaziendali MSSL viene fornita dagli specialisti settoriali dei Cantoni, che conoscono la situazione dei settori e delle aziende. Sono in contatto costante con i consulenti settoriali della SECO e partecipano alla certificazione/ricertificazione delle soluzioni interaziendali MSSL.

Verifiche dei piani

Le approvazioni e le verifiche dei piani sono tra i più importanti e fondamentali strumenti di prevenzione nel campo della sicurezza sul lavoro e della protezione della salute nelle aziende. Consentono infatti agli organi di esecuzione di individuare i rischi e imporre misure di prevenzione adeguate prima dell'inizio di una costruzione o ristrutturazione. Contemporaneamente, grazie alle verifiche dei piani, le aziende risparmiano sui costi derivanti da eventuali modifiche o adattamenti successivi. I controlli di collaudo coordinati (ICL, Suva, organizzazioni specializzate) consentono inoltre un importante scambio di esperienze e un'attuazione uniforme delle disposizioni di legge.

Nell'anno in esame le procedure di autorizzazione edilizia sono state 13 177 (2024: 11843), di cui 12 371 (2024: 11924) verifiche dei piani (2024: 11013) e 806 approvazioni dei piani (2024: 830).

Attività, progetti e campagne

Ufficio intercantonale di prevenzione LAINF (UP)

Nel 2025 l'UP ha intensificato le sue attività. Sempre più visibile, l'UP diventa un attore importante nelle misure di prevenzione dei Cantoni. La collaborazione con gli ispettorati del lavoro continua a essere rafforzata per individuare le esigenze sul posto e lanciare campagne in grado di rispondere alle sfide che gli organi cantonali di esecuzione e le aziende devono affrontare. L'UP è ora saldamente radicato nel panorama della prevenzione degli infortuni professionali e delle malattie professionali e continua a svilupparsi per supportare i Cantoni nello svolgimento dei loro compiti.

Collaborazioni con gruppi di lavoro, organi

Gli ispettorati cantonali del lavoro e l'ufficio di prevenzione sono rappresentati in diversi organi (tra i quali CFSL, sottocommissione Finanza preventivo, sot-

to commissione Classificazione e coordinamento delle attività di prevenzione [CCP] e commissioni specializzate) e collaborano in diversi gruppi di lavoro (tra i quali ASADO e qualità dei dati infortunistici).

Convegni e conferenze

Nel 2025 l'Ufficio di prevenzione ha ampliato la propria presenza a importanti eventi con SAFE AT WORK. Questa partecipazione costante ha contribuito ad aumentare la visibilità delle campagne e a consolidare la vicinanza agli attori del settore della salute e della sicurezza sul posto di lavoro in Svizzera.

L'UP ha partecipato alla GSSL e alla giornata di perfezionamento della SSSL e ha contribuito tra l'altro alla fiera specializzata «Sécurité au Carré». Inoltre, numerosi ispettori cantonali hanno partecipato alla Giornata della CFSL e al Convegno dell'Ispettorato del lavoro della SECO, due incontri fondamentali per promuovere l'importante scambio di esperienze tra specialisti.

Formazione di base e formazione continua

Formazione professionale superiore per la sicurezza sul lavoro e la protezione della salute

I Cantoni sono attivamente rappresentati nell'Associazione per la formazione professionale superiore SLPS, come pure nel suo comitato direttivo e nella sua commissione per la garanzia della qualità e mettono a disposizione diversi periti d'esame per l'esame di professione di specialista SLPS. Partecipano attivamente anche ai lavori per l'istituzione dell'esame professionale superiore di esperta ed esperto SLPS.

Formazione sui fluidi refrigeranti

Nel 2025 agli ICL è stato offerto per la prima volta un corso di formazione sui refrigeranti. Il tema ha suscitato grande interesse: hanno partecipato ai corsi più di 100 ispettori del lavoro. L'esecuzione è stata affidata agli ispettori cantonali del lavoro in collaborazione con la Suva e l'Associazione Frigoristi ATF. Con un tasso di risposta superiore al 70 %, i corsi sono stati valutati molto positivamente con una media di 4,6 punti su 5.

Iniziative e campagne

SAFE AT WORK: prevenzione mirata, effetto duraturo

Nel 2025 SAFE AT WORK ha ulteriormente consolidato il proprio ruolo nelle campagne nazionali di prevenzione per conto dei Cantoni come marchio di riferimento. Nel marchio è stata integrata la campagna BE SMART WORK SAFE. L'attenzione è stata puntata sulle campagne specifiche per il settore, che si basano su rischi chiaramente identificati, offrono strumenti pratici e subito applicabili e mettono in evidenza gli aspetti della prevenzione nel lavoro quotidiano. Gli ispettorati cantonali del lavoro hanno svolto un ruolo chiave in questo ambito: hanno portato il marchio nelle aziende in qualità di ambasciatori, hanno diffuso gli strumenti e rafforzato in modo duraturo la cultura della sicurezza.

Campagna 2025–2026 per ambienti di lavoro sicuri nel settore delle cure: strumenti strutturati e impatto misurabile

Nel 2025 SAFE AT WORK, insieme alla soluzione settoriale H+ per la sicurezza sul lavoro e la protezione della salute, ha lanciato la campagna nazionale «La tua sicurezza è adesso» con l'obiettivo di rafforzare in modo mirato la sicurezza sul lavoro nel settore delle cure (ospedali, cliniche, case per anziani e di cura nonché Spitex). L'elemento centrale è costituito da un kit di formazione con undici moduli tematici che affrontano i principali rischi dell'attività quotidiana in questo settore. La campagna si rivolge ai responsabili interni della sicurezza sul lavoro e della protezione della salute e offre presentazioni e guide per la modellazione a supporto dell'attuazione pratica in azienda. È stata presentata a circa 220 addetti alla sicurezza in occasione delle giornate ERFA della soluzione settoriale H+ nell'ambito di un roadshow nazionale.

La conferenza annuale SAFE AT WORK 2025, tenutasi presso il Centro svizzero per paraplegici di Nottwil con oltre 80 ispettrici e ispettori del lavoro, ha inoltre rafforzato il radicamento a livello istituzionale e confermato l'impegno dei Cantoni nel settore delle cure.

Gastronomia: la prevenzione in un settore ad alto rischio

Nel 2025 SAFE AT WORK ha lanciato una campagna di sensibilizzazione nel settore alberghiero e della ristorazione, che conta circa 8600 infortuni professionali ogni anno. Per rafforzare questo messaggio di prevenzione è stato pubblicato un nuovo contributo della serie «Non fare come Dave, fallo meglio!», che presenta in forma umoristica situazioni tipiche di infortunio e quali comportamenti sicuri adottare.

SAFE AT WORK mette a disposizione delle aziende un ampio ventaglio di strumenti: un kit di formazione modulare, poster, schede tematiche, adesivi sulla prevenzione in italiano, tedesco e francese nonché una piattaforma didattica in 15 lingue.

Altri settori:**■ Garage: prevenzione delle sollecitazioni muscolo-scheletriche**

Nel settore automobilistico, SAFE AT WORK ha sviluppato nel 2025, in collaborazione con i rappresentanti del settore e la SUVA, una scheda tematica sul cambio gomme. Il documento contiene raccomandazioni concrete sull'organizzazione ergonomica del lavoro, sull'impiego di ausili tecnici e sulla prevenzione di disturbi alla schiena e alle articolazioni.

■ Economia della carne: rafforzare la comunicazione

Nel settore dell'economia della carne, SAFE AT WORK ha intensificato la comunicazione attraverso articoli specialistici nella rivista specializzata «Carne e commestibili». I contributi hanno promosso la diffusione di collaudati strumenti di prevenzione in un settore ad alto potenziale infortunistico e caratterizzato da notevoli pericoli di natura meccanica ed ergonomica.

Eventi 2025: visibilità e innovazione

Nel 2025 SAFE AT WORK ha puntato su una presenza mirata in occasione di eventi riservati a specialisti e di altri eventi aperti al pubblico. La partecipazione a SwissSkills, che si sono tenuti a Berna dal 17 al 21 settembre 2025, ha concretizzato l'obiettivo di radicare tempestivamente la sicurezza sul lavoro nella formazione e nell'orientamento professionale. Formativi interattivi come Safety Quest (gioco online) hanno permesso di raggiungere direttamente gruppi target di giovani.

Inoltre, SAFE AT WORK ha partecipato a manifestazioni pubbliche come il Festi'Neuch e l'Openair Gampel per diffondere messaggi di prevenzione anche in modo non convenzionale.

Safety Quest: sicurezza sul lavoro e videogiochi

Oltre il 65 % della popolazione svizzera gioca ai videogiochi e la percentuale sale al 97 % tra i giovani di età compresa tra i 12 e i 17 anni. Nel 2025 Safety Quest è stato sviluppato in modo mirato per realizzare le campagne annuali anche nel digitale.

Sono stati lanciati due nuovi livelli: il primo, incentrato sugli ospedali, è collegato alla campagna 2025–2026 per il settore delle cure e tratta tra l'altro il tema del coinvolgimento di altre persone nella movimentazione dei pazienti e di come evitare ferite da punta e cadute. Il secondo livello è dedicato al settore alberghiero e della ristorazione e affronta i rischi tipici, come scivolamenti, tagli e ustioni.

Supportato da attività sui social media e da influencer del gaming, Safety Quest combina l'interattività e la condivisione delle conoscenze. Il formato completa i classici strumenti di formazione e rappresenta un ottimo esempio della strategia 2025: coniugare l'innovazione digitale con la prevenzione specifica del settore e rafforzare in modo duraturo la cultura della sicurezza.

SECO



Link utili sul seguente capitolo:

► www.seco.admin.ch/seco/it/home/Arbeit/Arbeitsbedingungen.html

Competenze e organizzazione

Competenze

All'interno della Segreteria di Stato dell'economia (SECO), il campo di prestazioni «Condizioni di lavoro» è attribuito alla Direzione del lavoro. Esso svolge in particolare mansioni di vigilanza ed esecuzione in materia di tutela della salute sul lavoro secondo la

Legge sul lavoro (LL), di sicurezza sul lavoro secondo la Legge sull'assicurazione contro gli infortuni (LAINF), di sicurezza delle installazioni e degli apparecchi tecnici secondo la Legge sulla sicurezza dei prodotti (LSPro) e di tutela della salute sul posto di lavoro nelle procedure contemplate dalla Legge sui prodotti chimici (LPChim).

Organizzazione

Organigramma del campo di prestazioni «Condizioni di lavoro»
(valido dal 1° settembre 2024)

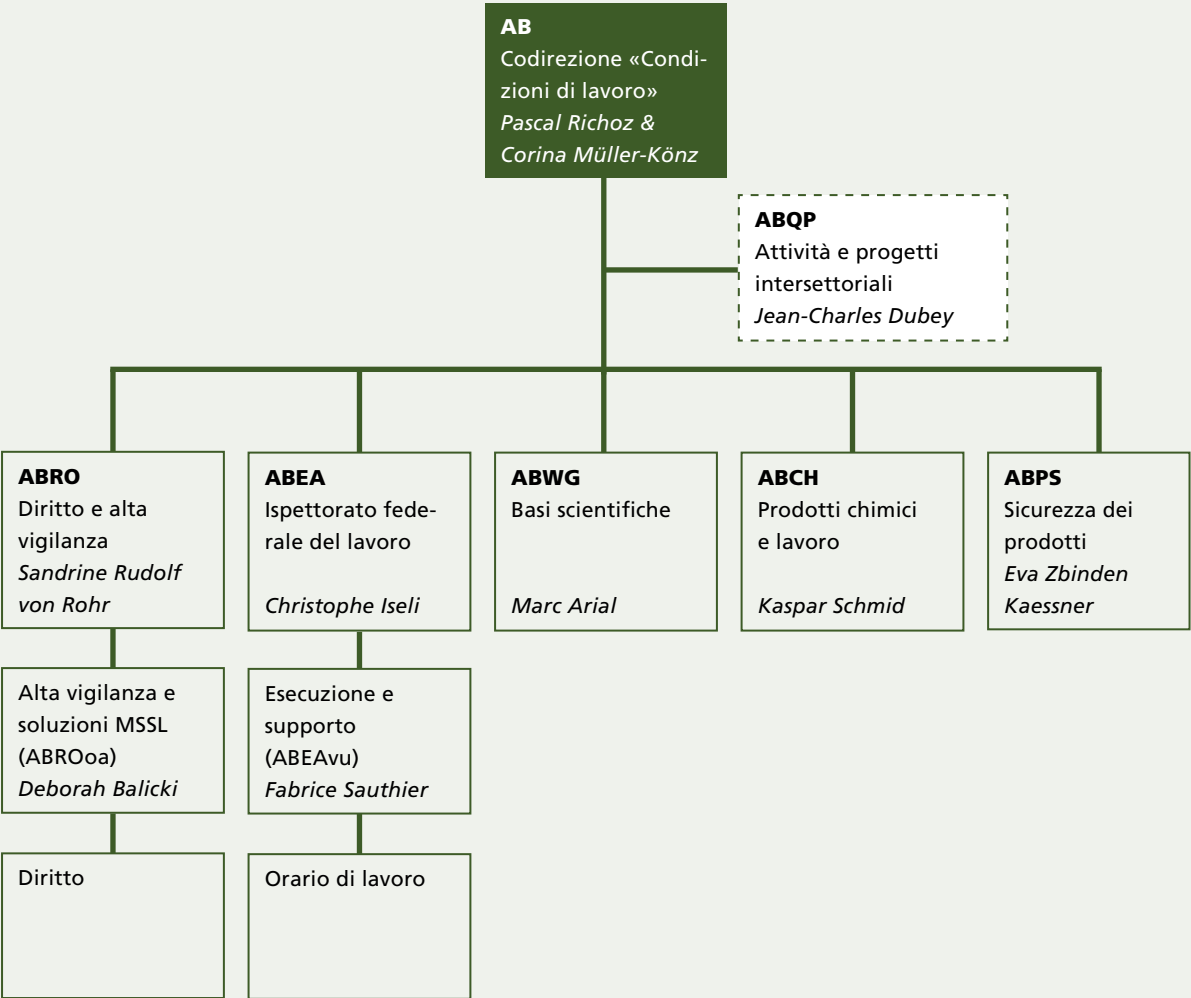


Tabella 6: Campo di prestazioni «Condizioni di lavoro»

Unità organizzativa	UP*	UP LAINF**
Responsabili di settore con attività e progetti intersettoriali	7,5	1,0
Basi scientifiche (ABWG)	6,8	0,8
Diritto e alta vigilanza (ABRO)	8,8	1,5
Ispettorato federale del lavoro (ABEA)	13,1	1,5
Sicurezza dei prodotti (ABPS)	5,8	0,1
Prodotti chimici e lavoro (ABCH)	10,5	1,0
Totale	52,5	5,9

* UP = Unità di personale

** UP LAINF = Unità di personale LAINF

Controlli

Controlli in azienda

Esecuzione e consulenza nelle aziende, incluse le aziende federali

Nel periodo 2023–2025, le attività di esecuzione e di consulenza nelle aziende, comprese quelle federali e nell'Amministrazione federale, si sono sviluppate come segue:

Tabella 7: Attività dell'Ispettorato federale del lavoro

	2023	2024	2025
Totale visite aziendali	43	44	42
Aziende visitate*	38	36	34
Autorizzazioni di deroga (prese di posizione)	26	27	11
Controlli del sistema MSSL	17	16	17

* Le aziende possono essere visitate anche più volte.

Prestazioni di base

Consulenza fornita ad aziende e associazioni

Attività dei consulenti settoriali

Nel 2025 i consulenti settoriali della SECO hanno monitorato 26 soluzioni settoriali, 13 soluzioni per gruppi di aziende e 16 soluzioni modello. Nell'anno in esame si sono aggiunte una soluzione settoriale e

due soluzioni modello. Tale monitoraggio comprende la consulenza e il supporto agli organismi responsabili delle soluzioni interaziendali MSSL, come pure valutazioni periodiche delle soluzioni nell'ambito del processo di ricertificazione della CFSL. Nel 2025 i consulenti settoriali della SECO sono stati inoltre coinvolti nei processi di certificazione di nuove soluzioni interaziendali.

Verifiche dei piani

Tabella 8: Verifiche dei piani da parte dell'Ispettorato federale del lavoro			
	2023	2024	2025
Numero di verifiche dei piani	64	74	73

Vigilanza ed esecuzione LAINF

Risposte alle domande

Nel 2025 le richieste scritte nel campo di prestazioni «Condizioni di lavoro» hanno riguardato prevalentemente questioni giuridiche e temi nell'ambito di competenza dell'Ispettorato del lavoro. La maggior parte delle richieste proveniva da privati, seguiti dalle aziende. Altre richieste sono giunte da autorità, strutture sanitarie, associazioni e scuole universitarie.

Vigilanza (controlling) sull'esecuzione della LL e della LAINF da parte dei Cantoni

Nel 2025 sono stati sottoposti ad audit di sistema nove ispettorati cantonali del lavoro. Sono stati inoltre effettuati diversi interventi di accompagnamento (audit riguardanti metodi e procedure). L'attenzione si è concentrata sui compiti principali degli ispettorati del lavoro, ossia: procedure di approvazione dei piani, procedure di assoggettamento, controlli MSSL, controlli dell'orario di lavoro e permessi concernenti la durata del lavoro. Il potenziale di miglioramento rilevato e le misure da adottare sono stati comunicati per iscritto agli ispettorati del lavoro interessati.

Gli audit di sistema, gli interventi di accompagnamento degli assoggettamenti e i permessi concernenti la durata del lavoro sono stati effettuati online.

Attività del servizio di controllo per l'igiene sul lavoro

La tabella 9 presenta una panoramica degli accertamenti eseguiti dal servizio di controllo per l'igiene sul lavoro nel 2025.

Tabella 9: Accertamenti tecnici del servizio di controllo per le misurazioni di igiene sul lavoro nel 2024 (dati cumulativi per le categorie)	
Categorie	Numero
Clima ambiente e CO ₂	8
Rumore/acustica	4
Qualità dell'aria e ventilazione, particelle, particelle ultrafini	1
Composti organici volatili (COV)	7
Luce/illuminazione/luce del giorno	4
Germi aerodispersi/igiene microbica	1
Campi elettromagnetici	1
Altri	4

Sicurezza sul lavoro e tutela della salute nell'uso di prodotti chimici

Secondo la legislazione in materia di prodotti chimici, la SECO è uno dei servizi di valutazione (SV) per prodotti chimici. In collaborazione con altri uffici federali, valuta la documentazione relativa a notifiche di nuove sostanze, omologazione di prodotti fitosanitari e biocidi. In base alla documentazione del responsabile dell'immissione in commercio, la SECO verifica se la salute di lavoratrici e lavoratori sia adeguatamente protetta. A questo scopo vengono eseguite valutazioni dei dossier presentati, il cui risultato costituisce di solito una stima che mette a confronto l'esposizione prevista con i valori limite tossicologici (LL/LPChim) e/o previsti dall'assicurazione (LAINF). Nel 2025, la SECO ha collaborato a stretto contatto con altri uffici federali nell'esecuzione interdipartimentale della legislazione in materia di prodotti chimici, concentrandosi sulla protezione dei lavoratori.

Sono stati inoltre realizzati progetti per rafforzare la tutela della salute in azienda:

- In collaborazione con gli ispettori cantonali del lavoro, il tema prioritario «Protezione della salute e prodotti chimici sul posto di lavoro» si è concluso alla fine del 2024. Oltre ai numerosi mezzi di comunicazione già esistenti, nel 2025 è stato redatto un rapporto finale sul tema che sarà pubblicato, in aggiunta alle pubblicazioni precedenti, su www.chematwork.ch. L'obiettivo di tutte queste pubblicazioni è rafforzare l'esecuzione ai sensi dell'OLL 3.
- SICHEM: nell'anno in esame questa piattaforma digitale per la tutela della salute in azienda è stata ulteriormente sviluppata e sta diventando uno strumento centrale per le imprese svizzere. Con già oltre 2000 utenti attivi e circa 1000 nuovi utenti ogni anno, questa soluzione dimostra di avere un grande potenziale. SICHEM assiste le aziende nella registrazione sistematica dei propri prodotti chimici e nell'attuazione dei requisiti di legge in conformità all'OLL 3.

- TREXMO: si sta lavorando per integrare in SICHEM questo strumento già esistente per la valutazione dell'esposizione. In futuro le aziende potranno così creare in modo sistematico, semplice e rapido una prima panoramica dei rischi relativa ai prodotti chimici utilizzati in azienda e adempiere ancora meglio all'obbligo di legge di valutazione dei rischi.
- Pagina dei valori limite: è stata sviluppata una nuova pagina web che presenta tutti i tipi di valori limite rilevanti per la protezione dei lavoratori nell'uso di prodotti chimici e ne spiega la funzione. Ciò aumenta la trasparenza e aiuta le aziende a comprendere meglio i vari sistemi di valori limite (valori MAC per la LAINF, valori limite DNEL nell'UE ecc.).
- Stima dei costi sanitari: con il sostegno della CFSL, la SECO ha avviato uno studio scientifico per stimare i costi sociali della salute causati da diversi fattori presenti sul posto di lavoro. L'esposizione alle sostanze chimiche sul posto di lavoro fa parte dello studio, che fornirà basi importanti per valutare l'utilità delle misure preventive.

Queste attività e questi progetti sono funzionali sia alla sicurezza sia alla tutela della salute di lavoratrici e lavoratori.

Attività, progetti e campagne

Formazione e perfezionamento degli ispettori del lavoro

Relazioni e attività di docenza del personale della SECO nel settore della sicurezza sul lavoro.

Formazione professionale superiore per la sicurezza sul lavoro e la protezione della salute

La SECO è attivamente rappresentata nell'Associazione per la formazione professionale superiore SLPS, come pure nel suo comitato direttivo e nella sua commissione di controllo della qualità. Per l'esame di professione di specialista SLPS, la SECO mette a disposizione la responsabile del team di autori e un ampio numero di periti d'esame. La SECO ha partecipato attivamente anche alla preparazione dell'esame professionale superiore, svoltosi per la prima volta nel 2025.

Corsi di specializzazione/di approfondimento della SECO

Lo scorso anno la SECO ha proposto 2 webinar e 30 corsi per ispettori cantonali del lavoro: 13 in tedesco, 13 in francese, 4 bilingue (tedesco/francese). Per alcuni di questi corsi era stato sviluppato un modulo di e-learning. Per sette corsi sono stati coinvolti relatori esterni.

Tre corsi sono stati cancellati: due a causa della mancanza di partecipanti e uno a causa della malattia di una relatrice esterna. Questo corso è stato rimandato all'anno successivo.

Per garantire l'unità di dottrina, è stato proposto un modulo di e-learning sulle norme, obbligatorio per tutti gli ispettori.

Nel 2025 sono state registrate complessivamente 465 iscrizioni ai corsi della SECO.

Convegno nazionale dell'Ispettorato del lavoro

Il Convegno annuale si è tenuto il 17 giugno 2025 al Centro Welle7 di Berna con circa 200 partecipanti. Tra gli altri temi sono stati trattati il gas radon, i primi risultati dello studio ESENER, i posti di lavoro alla cassa e le soluzioni MSSL.

Lavoro di progetto, normative, gruppi di esperti

Monitoraggio delle condizioni di lavoro

Indagine europea tra le imprese sui rischi nuovi ed emergenti 2024 (ESENER)

Nel dicembre 2025 la SECO ha pubblicato uno studio sulla gestione della sicurezza e della tutela della salute sul lavoro. Lo studio illustra i pericoli e le sollecitazioni sul lavoro, come le aziende affrontano i rischi, quali siano i motivi che inducono i responsabili della sicurezza sul lavoro e della protezione della salute ad adottare misure e quali siano gli ostacoli. Nel 2024, ESENER-4 si è concentrato sul crescente utilizzo delle tecnologie digitali. Per la Svizzera sono state prese in considerazione per la prima volta questioni specifiche relative al sistema di gestione della protezione della salute e della sicurezza sul lavoro (sistema di sicurezza) e alle molestie sessuali. Lo studio confronta Svizzera ed Europa (UE-27) e mette in evidenza le differenze tra piccole e grandi imprese. Vengono inoltre illustrati gli sviluppi tra il 2014, il 2019 e il 2024.

Collaborazione con l'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (EU-OSHA), Punto focale Svizzera (FOP CH)

La campagna «Digitalizzazione» si è conclusa nell'ottobre 2025. I preparativi per la campagna «Mental Health» sono ancora in corso.

La campagna inizierà nell'ottobre 2026 con i seguenti temi principali:

- individuazione e gestione dei rischi psicosociali
- molestie sessuali e violenza
- rischi fisici e salute mentale
- rischi psicosociali in ambito sanitario
- affrontare e gestire i problemi psichici

I due incontri in presenza con l'EU-OSHA e la rete europea FOP si sono svolti a Bilbao in giugno e novembre 2025.

Nel giugno 2025 FOP CH ha discusso le informazioni provenienti dall'EU-OSHA.

Comitato degli alti responsabili dell'ispettorato del lavoro (SLIC) della Commissione europea per l'occupazione, gli affari sociali e l'inclusione

Il Comitato degli alti responsabili dell'ispettorato del lavoro (SLIC) della Commissione europea ha tenuto due riunioni in presenza, una a Varsavia e l'altra a Copenaghen. Il tema attualmente trattato è lo scambio tra gli ispettorati nazionali. Si tratta di un programma di accompagnamento reciproco nelle ispezioni tra i Paesi aderenti, volto a conoscere la prassi in vigore in un altro Paese e ad apprendere gli uni dagli altri. L'accompagnamento dura dai due ai cinque giorni. Gli Stati dell'AELS sono ammessi e la partecipazione della Svizzera sarebbe auspicabile.

La Svizzera continua a partecipare al sistema elettronico KSS (Knowledge Sharing System).

Associazione Internazionale di Ispezione del Lavoro (IALI)

La SECO è un membro attivo dell'Associazione Internazionale di Ispezione del Lavoro (International Association of Labour Inspection [IALI]). Christophe Iseli è membro del comitato con funzione di tesoriere e vicepresidente dall'inizio della precedente legislatura 2021–2024 e nel 2024 è stato rieletto per un ulteriore mandato fino al 2027.

La IALI ha organizzato eventi sul tema «L'ispezione del lavoro in un mondo del lavoro che cambia» in occasione di diverse conferenze e manifestazioni internazionali. In particolare, la partecipazione alla conferenza internazionale GISHW nell'ambito dell'Esposizione universale di Osaka ha rappresentato un momento culminante nel 2025.

Contributi per Comunicazioni CFSL

Maggio 2025

- Nuova guida alla visita medica di persone che lavorano di notte e a turni, di Samuel Iff
- Prevenire i disturbi muscoloscheletrici grazie agli esoscheletri, di Fabienne Kern

Novembre 2025

- Imprese sempre più attente ai rischi psicosociali, di Ralph Krieger e Anne-Sophie Brandt

Pubblicazioni

Egger M, Razum O, Rieder A, editore. Public Health kompakt. 5a edizione aggiornata e ampliata. Berlin Boston: De Gruyter; 2026. 474 pagg. (De Gruyter Studium). Iff S, cap. 7.7 Arbeit und Gesundheit in der Schweiz.

Iff S, Schicht- und Nachtarbeit: neue Leitlinie und Update über die Gefährdungen. Leading Opinions Innere Medizin 7/2025.

Cianferoni, N. (2025). Homeoffice nach der Pandemie: Herausforderungen für den Gesundheitsschutz in der Schweiz. In Hybrides, Ortsflexibles, Multilokales Arbeiten? Wissenschaft im Dialog V. Bundesanstalt für Arbeitsschutz und Arbeitsmedizin (BAuA). Dortmund. <https://doi.org/10.21934/BAUA:FOKUS20251006>

Martinelli, A., Pelizzari, A., & Pons-Vignon, N. (2025). How do labour inspections deal with the transformations of work? Journal of Industrial Relations, Online-First. <https://doi.org/10.1177/00221856251401282>

Supporti informativi e pubbliche relazioni

Pubblicazioni

Nel 2025 la SECO ha ricevuto molte richieste per le sue pubblicazioni. Attraverso lo shop online o tramite richiesta diretta al campo di prestazioni «Condizioni di lavoro» della SECO, sono state ordinate in totale le seguenti quantità:

- in tedesco 67 005 copie
- in francese 41 852 copie
- In italiano 6364 copie
- Totale: 115 221 copie

Pubblicazioni nuove o ampliate

- Gli esoscheletri e la prevenzione dei danni alla salute sul posto di lavoro (volantino)

I seguenti rapporti sono stati pubblicati in formato elettronico:

- Rapporto sulla gestione della sicurezza sul lavoro e della tutela della salute nell'anno 2025
- Attuazione di misure tecniche e organizzative in agricoltura per la protezione degli utilizzatori di prodotti fitosanitari (PF)
- Rapporto – Live-in – Assistenza domestica
- Sélection de résultats issus de l'enquête suisse sur la santé 2022 – Conditions de travail et santé en 2012, 2017 et 2022

Fiere e convegni

Congresso GSA 2025

Al Congresso GSA 2025 sul tema «Diversità generazionale & cultura aziendale: il segreto del successo» la SECO era presente con uno stand dotato di numerose pubblicazioni concernenti il settore «Condizioni di lavoro».

Suva



Link di approfondimento sui contenuti del capitolo seguente:

- ▶ www.suva.ch/it
- ▶ www.suva.ch/corsi
- ▶ www.suva.ch/pubblicazioni
- ▶ www.suva.ch/medicina-del-lavoro
- ▶ www.suva.ch/prevenzione

Competenze e organizzazione

Competenze

La Suva è un istituto di diritto pubblico con personalità giuridica, contabilità e struttura di gestione proprie. Oltre al mandato legale principale, ossia la gestione dell'assicurazione infortuni obbligatoria ai sensi dell'art. 61 cpv. 2 della Legge sull'assicurazione contro gli infortuni (LAINF) e l'amministrazione del supplemento di premio per la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali (art. 87 cpv. 1 LAINF), il legislatore ha affidato alla Suva ulteriori compiti, in particolare l'esecuzione delle disposizioni di sicurezza sul lavoro (art. 85 cpv. 1 LAINF).

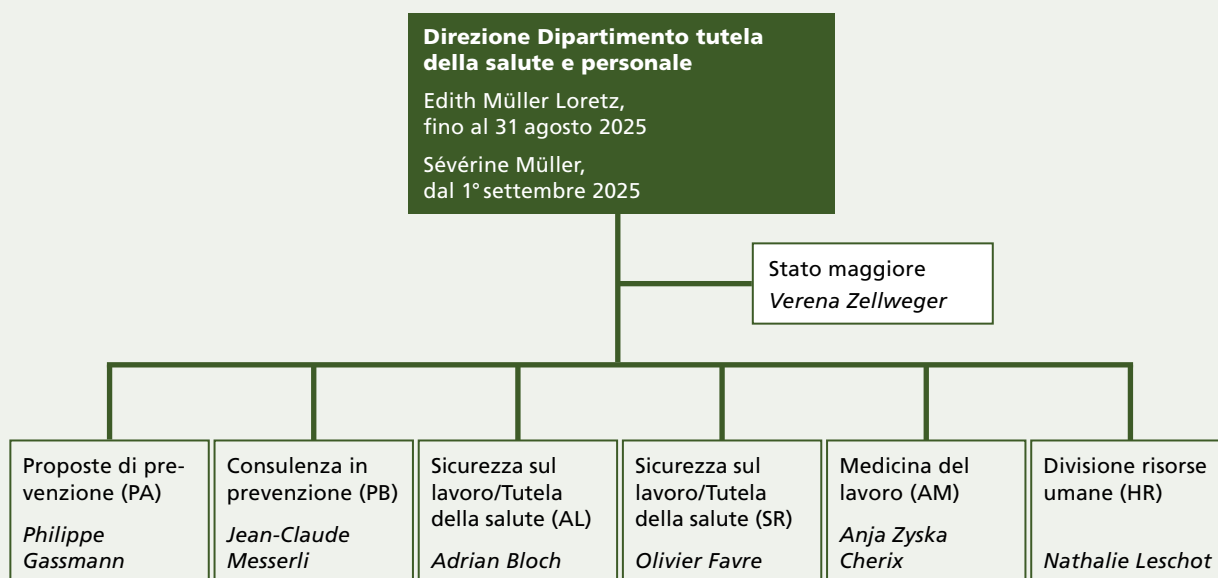
Le competenze in materia di esecuzione della Suva derivano principalmente dagli art. 49 e 50 e dall'art. 70 segg. dell'Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni (OPI). Si tratta di compiti di prevenzione con elevati requisiti tecnici, in particolare:

- prevenzione di infortuni professionali in settori ad alto rischio (art. 49 cpv. 1 OPI)
- prevenzione di infortuni professionali causati da attrezzature di lavoro complesse in tutti i settori (art. 49 cpv. 2 OPI)
- prevenzione dei rischi particolari d'infortunio insiti nella persona del lavoratore in tutti i settori (art. 49 cpv. 3 OPI);
- prevenzione delle malattie professionali in tutti i settori (art. 50 cpv. 1 OPI) ed emanazione di direttive sulle concentrazioni massime ammissibili di sostanze pericolose per la salute nonché di valori limite degli agenti fisici nei posti di lavoro (art. 50 cpv. 3 OPI)
- prevenzione nell'ambito della medicina del lavoro (art. 70 cpv. 1 OPI)

L'adempimento di tali compiti di prevenzione e il relativo catalogo delle prestazioni sono disciplinati in un accordo tra la CFSL e la Suva.

Organizzazione

Organizzazione del Dipartimento tutela della salute e personale DPGP



Ulteriori compiti della Suva legati alla CFSL e alla prevenzione riguardano la gestione della segreteria della Commissione di coordinamento (art. 55 cpv. 2 OPI) e della sua banca dati inerente all'esecuzione (art. 69a OPI) che è di competenza della Suva. Anche tali compiti sono disciplinati in accordi separati.

Il Dipartimento tutela della salute e personale della Suva è il centro di competenza per la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali in Svizzera.

L'organizzazione comprende sei divisioni: la Divisione medicina del lavoro e le due Divisioni sicurezza sul lavoro di Losanna e Lucerna si occupano dell'esecuzione; la Divisione consulenza in prevenzione comprende la consulenza nelle aziende e la sicurezza integrata; alla Divisione proposte di prevenzione è associata la Gestione prodotti. La Divisione risorse umane predispone i servizi operativi e gli strumenti HR per tutta la Suva.

Presso la sede principale di Lucerna, la Divisione sicurezza sul lavoro di Losanna e le agenzie della Suva, al termine del 2025 gli occupati a tempo pieno addetti alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali nel Dipartimento tutela della salute erano 329 (anno precedente: 339). Nel calcolo non sono comprese le risorse che i collaboratori del Dipartimento mettono a disposizione per l'assicurazione (ad es. valutazione medica di casi di malattia professionale, accertamenti sugli infortuni) o per la sicurezza nel tempo libero. Queste attività sono conteggiate separatamente e sono a carico dell'attività assicurativa della Suva o del supplemento di premio per la prevenzione degli infortuni non professionali. Oltre all'assegnazione del personale sul piano organizzativo, viene garantito un conteggio separato in base alle fonti di finanziamento (ad es. sicurezza sul lavoro o sicurezza nel tempo libero) mediante l'assegnazione delle ore di lavoro. Nel 2025 l'effettivo è ulteriormente diminuito in termini di unità di personale rispetto all'anno precedente, perché diversi collaboratori che si sono dimessi non sono stati più sostituiti a causa di un budget di spesa inferiore. Ciò è dovuto al calo delle entrate derivanti dal supplemento di premio.

Controlli

Controlli in azienda

La Suva effettua i controlli in azienda con un servizio esterno organizzato in base a settori o regioni geografiche. Per i controlli, le aziende vengono selezionate in funzione del loro tipo di rischio. Le aziende con un rischio di infortunio superiore alla media rispetto al settore o che registrano un alto numero di infortuni vengono controllate in via prioritaria, tenuto conto del loro elevato potenziale di miglioramento nella prevenzione. La preparazione dei controlli si basa sui dossier dell'impresa. Oltre ai comuni controlli di sistema, del posto di lavoro e ai controlli tecnici, si distinguono ulteriori tipi di controllo, ad esempio accertamenti dei danni, verifiche delle autorizzazioni di deroga nonché riconoscimento di esperti di gru e di ditte specializzate in bonifiche da amianto.

Con la sua attività di controllo e consulenza, la Suva fissa le seguenti priorità:

- verificare l'osservanza delle disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro e tutela della salute, in particolare delle regole vitali;
- definire e assicurare l'attuazione coerente delle misure se si riscontrano carenze;

- fornire supporto ai datori di lavoro nell'adempimento dei loro obblighi per migliorare in modo duraturo la sicurezza in azienda.

Di solito il personale del servizio esterno della Suva invia un preavviso alle aziende con posti di lavoro fissi per le visite di controllo (controlli di sistema o del posto di lavoro). In caso di posti di lavoro mobili o in situazioni particolari, i controlli vengono effettuati anche senza preavviso. Tutti i controlli sono documentati nel dossier dell'azienda e pianificati e gestiti tramite il sistema di gestione degli ordini, in cui i dati e le possibilità di informazione vengono acquisiti senza vincoli di luogo e tempo. Il sistema di gestione degli ordini supporta da un lato il personale nella sua attività di esecuzione, dall'altro la direzione nella pianificazione, nella gestione e nel controllo di questi processi, allo scopo di migliorare costantemente l'efficienza e la qualità delle prestazioni del servizio esterno.

Tabella 10: Visite aziendali di collaboratrici e collaboratori delle divisioni Sicurezza sul lavoro, Tutela della salute e Medicina del lavoro

	2023	2024	2025
Visite aziendali	23 624	23 050	22 540
di cui controlli del sistema MSSL	1976	2 285	2 598
Aziende visitate	12 614	12 157	11 948
Lettere di conferma	14 092	13 585	13 568
Avvertimenti art. 62 OPI	1542	1516	1413
Decisioni art. 64 OPI	1367	1377	1316
Aumenti di premio art. 66 OPI	86	95	96
Autorizzazioni di deroga art. 69 OPI	355	251	259

Nel 2025 il numero di visite aziendali è leggermente diminuito a 22 540 a causa delle ridotte risorse di personale, pur rimanendo al di sopra dell'obiettivo annuale e a un livello elevato. Il leggero calo delle visite aziendali è riconducibile anche all'aumento del numero dei più complessi controlli del sistema, che

è cresciuto ulteriormente e ha nettamente superato l'obiettivo annuale di 2000. Il numero di aziende visitate è rimasto stabile. Anche gli altri indicatori relativi all'esecuzione si sono attestati sul livello dell'anno precedente.

Autoverifica

Grazie allo strumento di autoverifica digitale, la Suva amplia il raggio d'azione della sua esecuzione, raggiungendo così anche aziende che finora non hanno potuto approfittare, se non raramente, di un suo controllo. La Suva aiuta i datori di lavoro ad assumersi le proprie responsabilità e a effettuare loro stessi i controlli su incarico della Suva. Le aziende vengono selezionate sistematicamente sulla base di criteri predefiniti, dopodiché ricevono un questionario sui principali pericoli.

Il tasso di risposta dei questionari inviati alla fine del 2025 era dell'89,7% (anno precedente: 91,7%) ed è un buon valore, ulteriormente aumentato all'inizio dell'anno successivo. Complessivamente 11 792 aziende (anno precedente: 12 564) sono state invitate a partecipare all'autoverifica.

La Suva elabora e valuta automaticamente i risultati ricevuti. Su questa base emerge il potenziale di prevenzione e le aziende, indipendentemente dalle loro risposte, ricevono indicazioni concrete sulle misure da attuare per migliorare la sicurezza sul lavoro. Nel 2025 si sono dovute adottare opportune misure nel 29% delle aziende partecipanti (anno precedente: 46,4%), alle quali è stato richiesto di notificare online alla Suva l'avvenuta attuazione. Per rispondere al questionario la Suva mette a disposizione un proprio servizio online, nel quale i risultati sono sempre accessibili. Le informazioni sulle aziende rimangono presso la Suva e sono ovviamente trattate in conformità alle disposizioni sulla protezione dei dati.

Per la Suva, le autoverifiche rappresentano un'importante integrazione alle visite e ai controlli in azienda. Le esperienze compiute finora sono positive e le aziende hanno accolto le autoverifiche con un ampio consenso.

Imparare dagli infortuni

Con l'esecuzione della LAINF, in conformità alla Legge federale sulla parte generale del diritto delle assicurazioni sociali (art. 43 LPG), la Suva è incaricata di accertare i fatti in caso di infortuni e malattie professionali. Per gli infortuni gravi, la Suva viene coinvolta dalle autorità inquirenti nell'indagine d'infortunio. Ma la Suva accerta infortuni gravi o non chiari anche nell'ambito della sua attività di sorveglianza (art. 49 OPI). Nel 2025, gli specialisti della sicurezza della Suva hanno effettuato un'indagine sistematica su 317 infortuni (anno precedente: 379). Priorità assoluta viene data all'accertamento sul posto di infortuni molto gravi. All'occorrenza, tanto nella Svizzera tedesca quanto nella Svizzera francese e in Ticino, gli specialisti settoriali possono contare sul supporto di un team per ciascuna regione, dedicato agli accertamenti degli infortuni. Nei team lavorano specialisti della sicurezza competenti che, oltre a essere esperti del proprio settore, dispongono di una vasta esperienza nell'accertamento degli infortuni e nella gestione di situazioni difficili.

La Suva valuta i risultati degli accertamenti e ne trae le debite conclusioni. In particolare verifica se, rispettando le «regole vitali», gli infortuni si sarebbero potuti evitare. Le valutazioni effettuate finora dimostrano che due terzi di tutti gli infortuni molto gravi sono dovuti al mancato rispetto delle regole vitali.

Prestazioni di base

Consulenza fornita ad aziende e associazioni

Tramite il suo servizio esterno organizzato per settori, la Suva fornisce consulenza alle aziende e agli organismi responsabili delle soluzioni settoriali MSSL in conformità alla LAINF. La Suva intende tale attività di supporto come un aiuto all'autoaiuto. Gli specialisti della Suva rispondono alle domande relative ai temi della sicurezza e della tutela della salute sul posto di lavoro e della medicina del lavoro. Le consulenze avvengono per telefono, via mail o direttamente sul posto. All'occorrenza vengono anche forniti appositi prodotti di prevenzione. Inoltre, il Settore sicurezza integrata della Suva fornisce un servizio mirato di consulenza e coaching alle aziende con un organico pari o superiore a 80 lavoratori a tempo pieno, che intendono creare o sviluppare un sistema di sicurezza efficace nel quadro del sistema MSSL. L'obiettivo è promuovere una cultura della prevenzione in azienda e migliorare a lungo termine la salute e la sicurezza sul lavoro.

Per promuovere la sicurezza sul lavoro e la tutela della salute nelle aziende, è possibile ricorrere anche a moltiplicatori quali specialisti della sicurezza sul lavoro (MSSL), altri organi di esecuzione e mandatarî, partner (AISS, ISO, CEN e altri), oppure agli organismi responsabili delle soluzioni interaziendali MSSL (soluzioni settoriali, per gruppi di aziende e modello).

Con la sua attività di consulenza, la Suva fissa le seguenti priorità:

- Controllare il rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza e tutela della salute sul posto di lavoro e l'adempimento dei relativi obblighi da parte dei datori di lavoro.
- Sostenere i quadri direttivi e gli addetti alla sicurezza impegnati nell'attuazione di attività concrete di prevenzione nelle aziende.
- Influenzare positivamente il comportamento di superiori, collaboratrici e collaboratori riguardo alla prevenzione e istituire una cultura della sicurezza costruttiva all'interno delle aziende.

In questo modo si intende ridurre sia gli infortuni e le malattie professionali, sia il numero di giorni di assenza.

La consulenza è fornita prevalentemente dai collaboratori del servizio esterno della Suva nell'ambito delle visite di controllo presso le aziende (controlli di

sistema, del posto di lavoro o del prodotto) ai sensi dell'art. 60 cpv. 1 OPI. Anche la consulenza telefonica precedentemente menzionata, fornita da specialisti, ha un ruolo molto importante. Insieme, queste due forme rappresentano circa il 50% dell'intera attività di consulenza.

Nell'ambito del «Programma di prevenzione 2020+», nel 2020 è stata inoltre inserita la consulenza di cui all'art. 60 cpv. 2 OPI. La Suva offre alle aziende possibilità di garantire la sicurezza sul lavoro basate sulla pratica. Per farlo, formula proposte di prevenzione che i clienti possono utilizzare a titolo facoltativo. Il 36% del lavoro di consulenza rientra in questa categoria. Da ultimo ci sono anche la sicurezza integrata, la consulenza alle soluzioni settoriali e agli organismi responsabili, la consulenza approfondita sul cantiere, la consulenza aziendale e ai fabbricanti attraverso la comunicazione di informazioni tecniche su macchine e impianti, che insieme rappresentano il 14% dell'attività di consulenza.

Assistenza alle soluzioni settoriali interaziendali MSSL

Anche nel 2025 la Suva ha fornito assistenza a 47 soluzioni interaziendali MSSL, di cui 40 soluzioni settoriali e sette soluzioni per gruppi di aziende.

Tutte le soluzioni MSSL per le quali la Suva ha fornito assistenza hanno a disposizione uno specialista della sicurezza della Suva con funzione di consulente. Questo funge da interlocutore diretto, apporta esperienze pratiche e supporta attivamente la soluzione MSSL. Durante gli incontri periodici pianifica e coordina le attività di prevenzione della Suva con i rispettivi settori e associazioni. I risultati delle visite aziendali confluiscono anche nella valutazione delle soluzioni MSSL nell'ambito della ricertificazione. Le misure concordate con le soluzioni MSSL vengono attuate in modo continuativo.

Le soluzioni MSSL utilizzano attivamente le pubblicazioni della Suva, ad esempio le liste di controllo per l'individuazione dei pericoli.

Soprattutto per le PMI, queste liste sono un prezioso strumento per sensibilizzare e sostenere i collaboratori e migliorare così in modo duraturo la sicurezza sul posto di lavoro.

Sorveglianza del mercato

L'immissione in commercio dei prodotti è disciplinata dalla Legge federale sulla sicurezza dei prodotti (LSPro), laddove non si applichino altre disposizioni federali. In base all'Ordinanza sulla sicurezza dei prodotti (OSPro), alla Suva è affidata la sorveglianza del mercato dei prodotti utilizzati nelle aziende. Si tratta soprattutto di macchine, ascensori/montacarichi, dispositivi di protezione individuale.

Durante le loro visite aziendali, gli specialisti della sicurezza sul lavoro della Suva controllano la conformità dei prodotti immessi in commercio. Se questi controlli confermano le presunte carenze, la Suva impone interventi correttivi o un divieto di vendita. La Suva partecipa alla stesura e alla revisione delle norme nazionali e internazionali, in quanto tali norme riflettono o sono destinate a riflettere lo stato dell'arte della tecnologia della sicurezza dei prodotti. Nell'anno in esame, 14 dipendenti della Suva hanno collaborato a un totale di 49 oggetti di normazione in ambito europeo. Oltre alle attività di controllo, questo lavoro di normazione può contribuire in modo significativo alla sicurezza e alla tutela della salute sul luogo di lavoro. Il lavoro di normazione è finanziato per metà con il supplemento di premio LAINF e per l'altra metà tramite il mandato della SECO nell'ambito della LSPro. Lo stesso vale per l'attività di controllo, anch'essa a carico della SECO.

La cosiddetta «esecuzione concomitante della LSPro» viene finanziata tramite il supplemento di premio LAINF: durante i controlli nell'ambito dell'esecuzione

LAINF si verificano anche le macchine e gli apparecchi ai sensi della Legge sulla sicurezza dei prodotti. Se eventuali constatazioni nell'ambito dell'esecuzione concomitante richiedono l'avvio di una procedura LSPro, tali prestazioni vengono indennizzate tramite il mandato della SECO.

I prodotti controllati sono macchine e apparecchi, in particolar modo dispositivi di attacco rapido, centri di lavorazione e impianti simili. Il numero dei prodotti controllati nel 2025 è diminuito rispetto all'anno precedente poiché ci si è concentrati maggiormente su una consulenza di qualità. Con un totale di 762 controlli, l'obiettivo di 620 controlli del prodotto è stato nettamente superato.

Il numero di nuove procedure LSPro avviate corrisponde all'incirca a quello dell'anno precedente (cfr. tabella 11). Nel 2025 i controlli si sono concentrati prevalentemente su dispositivi di attacco rapido e bordatrici. I dispositivi di attacco rapido sono stati oggetto anche di un controllo successivo relativamente a una misura disposta già diversi anni fa, che riguardava 17 responsabili dell'immissione in commercio. Tali dispositivi consentono di sostituire in modo semplice e rapido gli accessori per escavatori, come pale, denti ripper, frese e altri utensili.

Sulle oltre 100 macchine controllate non è stato riscontrato alcun prodotto difettoso. La campagna dimostra che sia i responsabili dell'immissione in commercio, sia gli utilizzatori dei dispositivi di attacco rapido si attengono sistematicamente alle direttive della Suva e alle norme adeguate.

Tabella 11: Controlli di mercato

	2023	2024	2025
Prodotti	848	879	762
Procedure LSPro	74	55	54

Misurazioni e analisi

Nell’ambito dei controlli rientrano anche le misurazioni di sostanze nocive e le misurazioni fisiche nei

luoghi di lavoro, compresi gli interventi correlati. La tabella seguente riporta il numero di concentrazioni di sostanze nocive misurate.

Tabella 12a: Misurazioni di sostanze nocive negli ultimi tre anni			
	2023	2024	2025
Polveri	637	660	715
Quarzo	145	158	177
Amianto	87	105	102
Altre fibre	14	15	41
Metalli	516	946	962
Gas	141	139	90
Solventi	1441	864	777
Lubrorefrigeranti	204	176	118
Isocianati	78	79	16
Acidi	16	106	23
Aldeidi	27	17	58
EMD (emissioni di motori diesel)	14	14	2
Aerosol ultrafini	8	39	25
Bioaerosol	138	29	72
IPA/PCB	962	386	638
Altri	103	235	77
Totale	4 531	3 968	3 893

La tabella 12a riporta il numero di valori misurati a partire dai campioni. I numeri relativi a singole sostanze subiscono in parte forti variazioni, che spesso si manifestano casualmente. A seconda del tipo di azienda, si misurano sostanze diverse e anche il numero di punti di misura per determinare una sostanza nociva può variare di molto. Rispetto agli anni precedenti, il numero di valori misurati è ulteriormente diminuito ed è nettamente al di sotto della media pluriennale di 4800 unità. Una piccola campagna di misurazione dell’asfalto colato ha nuovamente generato un numero maggiore di valori relativi agli IPA, mentre sono state effettuate poche misurazioni dei solventi e nel sottosuolo, il che ha portato a un numero molto limitato di valori relativi ai gas e alle

EMD Le misurazioni sono diminuite notevolmente anche per gli isocianati e gli acidi, a seguito della conclusione delle campagne di misurazione in questi ambiti. La diminuzione nei lubrorefrigeranti è piuttosto casuale; nel 2026 si dovrà dedicare più attenzione a questo tema, verificando e aggiornando anche il metodo di misurazione.

Nel 2025, come già nell’anno precedente, sono stati misurati diversi metalli in considerazione del fatto che alcuni valori limite sono stati ridotti e ne sono stati emanati di nuovi. In vista di una possibile riduzione dei valori limite, nel 2026 saranno nuovamente aumentate le analisi per il quarzo nelle aziende di lavorazione della pietra.

Tabella 12b: Misurazioni fisiche negli ultimi tre anni

	2023	2024	2025
Misurazioni del tasso di radioattività nell'aria, nell'acqua, nell'urina e su apparecchi, mobili ecc.	1258	1380	1297
Misurazioni in aziende per determinare il carico di rumore o di vibrazioni	271	309	265

Nel 2025 il numero di misurazioni della radioattività (vedi tabella 12b), pari a 1297 (2024: 1380), ha nuovamente superato la media pluriennale poiché è proseguita l'azione prioritaria nell'ambito della quale sono state effettuate misurazioni supplementari del radon in aziende selezionate. Il numero di misurazioni varia di anno in anno poiché dipende dalle visite aziendali e anche dalle misurazioni periodiche, ma non annuali.

Le misurazioni di rumore e vibrazioni sono nuovamente diminuite. Vengono effettuate dai Settori chimica, fisica ed ergonomia di Lucerna e Losanna. Per eseguire la valutazione del rumore in autonomia, le aziende possono servirsi di oltre 60 tabelle di livelli sonori per vari settori, ma continueranno anche a noleggiare fonometri presso la Suva. Nel 2025 sono stati noleggiati apparecchi ad altre 106 aziende (anno precedente: 119), le cui misurazioni non sono incluse nel numero di aziende in cui la Suva ha effettuato i controlli.

Prevenzione in medicina del lavoro

La Divisione medicina del Lavoro della Suva fa parte dell'organo di esecuzione. Pertanto, essa ha il mandato legale di prevenire le malattie professionali in tutte le aziende della Svizzera e lo attua nell'ambito della profilassi medica del lavoro. In base all'Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali (art.70 OPI), la Suva può assogget-

tare un'azienda o un lavoratore alle prescrizioni sulla prevenzione nel settore della medicina del lavoro. A mezzo di visite, questionari o biomonitoraggi controlla se i lavoratori esposti a particolari rischi come agenti chimici, biologici e fisici siano adeguatamente protetti. Le visite profilattiche possono essere gestite attraverso un portale online orientato al cliente.

Con una decisione, la Suva può vietare a una lavoratrice o a un lavoratore di svolgere un'attività pericolosa per la salute o autorizzarla/o a continuare a svolgerlo solo a determinate condizioni, al fine di prevenire lo sviluppo o l'aggravamento di una malattia professionale. Nel 2025 la percentuale di lavoratrici e lavoratori dichiarati non idonei o idonei con condizioni nelle aziende assoggettate è stata del 2,4% (anno precedente: 2,7%).

La tabella 13 mostra che il numero di aziende assoggettate è nettamente diminuito. Ciò è dovuto al consolidamento del progetto pilota per il nuovo programma di prevenzione dell'epitelioma per chi lavora all'aperto, che nel 2023 e nel 2024 comprendeva i settori della costruzione di giardini e dell'involucro edilizio. I 610 nuovi assoggettamenti nel 2025 sono confrontabili con gli anni 2017–2022. Il numero totale di lavoratrici e lavoratori registrati nella prevenzione nel settore della medicina del lavoro, nonché di quelli esonerati dalla profilassi medica del lavoro, è soggetto a fluttuazioni naturali senza una causa specifica.

Tabella 13: Aziende e lavoratori assoggettati alla prevenzione nel settore della medicina del lavoro negli ultimi tre anni

	Aziende assoggettate	Nuovi assoggettamenti	Esenzioni	Lavoratori registrati
2023	19 600	4 416	1 322	109 902
2024	20 819	1 795	1 761	109 063
2025	20 475	610	844	107 303

La medicina del lavoro è responsabile della definizione dei limiti di esposizione sul posto di lavoro e li rielabora o li verifica con cadenza annuale. Per le sue attività, la Suva intrattiene scambi regolari con le commissioni per i valori nei Paesi limitrofi dell’Unione europea e negli Stati Uniti. I valori limite vengono stabiliti in accordo con la Commissione per i valori limite di Suissepro. Sulla base degli sviluppi nell’UE, la Suva ha rivalutato i valori MAC e BAT svizzeri per il piombo e i suoi composti inorganici e ha deciso di riprendere i valori limite più bassi in vigore nell’UE. Per rispettare i nuovi valori di valutazione dell’esposizione sul posto di lavoro, in molti luoghi sarà necessario intensificare le misure di protezione secondo il principio STOP. Ai

sensi dell’art. 50 cpv. 3 OPI, nell’estate 2025 la Suva ha quindi contattato i settori che ha ritenuto particolarmente interessati.

La Suva svolge un biomonitoraggio del piombo in numerose aziende, nel quadro della profilassi medica del lavoro. In caso di anomalie, la Divisione medicina del lavoro della Suva contatta direttamente queste aziende. Nel 2025 sono state effettuate 41 799 visite profilattiche della medicina del lavoro (anno precedente: 42 993) (v. tabella 14), di cui 23 463 visite (2024: 24 784), pari al 56,1% (2024: 57,6%), sono state effettuate negli audiomobili della Suva.

Tabella 14: Visite di medicina del lavoro negli ultimi tre anni			
Visite ai sensi degli artt. 71–74 OPI	2023	2024	2025
a) Visite di idoneità	37 342	37 628	36 065
b) Visite a seguito di infortuni	3 172	3 326	3 387
c) Visite in vista di eventuali danni tardivi (controlli a esposizione cessata)	1 929	2 039	2 347
Totale	42 443	42 993	41 789

Aumolino è pronto all’uso

Per la profilassi dei danni all’udito la Suva ha fatto costruire un audiomobile compatto, progettato appositamente per le proprie esigenze e di dimensioni ridotte, il cosiddetto Aumolino. Il veicolo consegnato è stato completato nell’ultimo trimestre del 2025 nell’officina della Suva, con l’installazione della necessaria infrastruttura informatica e degli allestimenti interni. È studiato in particolare per rispondere alle esigenze inerenti alle visite profilattiche dell’udito. Aumolino supporta i tre grandi audiomobili che operano in regioni periferiche e di montagna difficilmente accessibili e riduce il rischio di infortunio dei nostri collaboratori nei loro spostamenti per effettuare le visite profilattiche. Inoltre, il veicolo è adatto per interventi a carattere preventivo e per visite a breve termine. Infine, Aumolino può essere impiegato come veicolo sostitutivo in caso di riparazioni di grossa entità agli audiomobili.

Formazione e perfezionamento dei medici del lavoro

Insieme alla Società svizzera di medicina del lavoro, la Divisione medicina del lavoro della Suva è il motore del consolidamento e della promozione delle com-

petenze di medicina del lavoro in Svizzera. Alla Suva lavorano 30 dei circa 200 medici del lavoro attivi sul mercato del lavoro svizzero. Si tratta del più grande datore di lavoro di medici del lavoro. Inoltre, la Divisione medicina del lavoro della Suva è riconosciuta come centro di perfezionamento dall’Istituto svizzero per la formazione medica (ISFM) per l’intera durata del perfezionamento specialistico. Il programma di perfezionamento in medicina del lavoro accreditato dal Dipartimento federale dell’interno prevede cinque anni di perfezionamento, di cui 2,5 devono essere completati come perfezionamento specialistico in medicina del lavoro. Nel 2025 il centro di perfezionamento in medicina del lavoro della Suva contava nove iscritti ai suoi corsi.

I medici del lavoro sono specialisti in sicurezza sul lavoro (MSSL) e, oltre che all’Ordinanza sul perfezionamento professionale dell’ISFM, sono soggetti all’obbligo di formazione permanente secondo l’Ordinanza sulla qualifica degli specialisti della sicurezza sul lavoro. Nel 2025, la Divisione medicina del lavoro della Suva ha organizzato di nuovo quattro giornate di formazione permanente, in un formato ibrido e con traduzione simultanea (tedesco-francese), per promuovere il consolidamento e l’approfondimento delle conoscenze specialistiche di medicina del lavoro tra il pubblico specializzato interessato.

Procedura di approvazione dei piani e permesso d’esercizio

La Legge sul lavoro (LL) prevede che chiunque voglia aprire o ristrutturare un’attività industriale necessita di un’autorizzazione delle autorità cantonali. Nell’iter di richiesta i piani arrivano anche alla Suva, la quale, attraverso un corapporto, può proporre provvedimenti volti a ridurre i rischi e i casi di infortunio sul posto di lavoro. Le proposte della Suva, espressamente designate come direttive, vengono recepite dalle autorità cantonali come condizioni vincolanti per l’approvazione dei piani. Alla fine viene redatto un resoconto complessivo.

Negli ultimi anni il numero di piani nelle attività edilizie è rimasto costante (v. tabella 15), sia nella Svizzera tedesca che in quella romanda, la cui quota è invariata al 23 %.

Tabella 15: Procedura di approvazione dei piani e permesso d’esercizio

	Totale
2022	824
2023	864
2024	887

Procedura di notifica per le attrezzature a pressione

L’Ordinanza sull’utilizzo di attrezzature a pressione definisce i requisiti relativi all’installazione, all’esercizio e alla manutenzione delle attrezzature a pressione. In base a questa ordinanza, le aziende sono tenute a inviare una notifica alla Suva nel momento in cui mettono in servizio attrezzature a pressione con obbligo di notifica. Tra queste rientrano anche le bombole di gas compresso negli impianti di spegnimento fissi. L’obbligo di notifica vale anche nel caso in cui si apportino modifiche sostanziali alle attrezzature o si sposti il luogo di installazione. La registrazione consente di stabilire la periodicità delle ispezioni e di valutare il luogo di installazione e le misure di protezione necessarie.

Per questa procedura di notifica la Suva si avvale di un proprio ufficio notifiche, dove nel 2025 sono pervenute 2302 notifiche per i recipienti a pressione (anno precedente: 1927). Inoltre sono state notificate 2527 (2024: 1927) bombole di gas compresso in impianti di spegnimento fissi.

Nel corso della procedura di notifica, la Suva scambia le informazioni rilevanti con l’Ispettorato delle caldaie dell’Associazione svizzera ispezioni tecniche (ASIT). Dal 2017 questo processo è interamente digitalizzato e trasferito a una procedura di notifica elettronica. L’Ispettorato delle caldaie è l’organizzazione specializzata incaricata delle ispezioni periodiche ai sensi dell’art. 85 cpv. 3 LAINF.

Attività, progetti e campagne

Formazione di base e formazione continua

Corsi della Suva

La Suva offre un nutrito programma di corsi e di formazioni (www.suva.ch/corsi). I gruppi target sono costituiti da specialisti, in attesa di qualificarsi o già qualificati, della sicurezza sul lavoro e della protezione della salute (SLPS), quali assistenti alla sicurezza SLPS, specialisti SLPS, esperte ed esperti SLPS, superiori di vario livello gerarchico, fabbricanti e costruttori, datori di lavoro e lavoratori (associazioni) nonché nuovi collaboratori degli organi di esecuzione.

Nel 2025 non verranno più rilasciati diplomi per specialisti della sicurezza sul lavoro (specialisti MSSL), dal momento che anche le formazioni per ingegneri di sicurezza CFSL sono state sospese a favore dei due

diplomi federali di «Specialista SLPS con attestato professionale federale» e di «Esperto/a SLPS con diploma federale». Da allora il riconoscimento di queste due categorie di specialisti MSSL avviene tramite gli esami federali.

In veste di relatrici e relatori e di esperte/i, sono intervenuti collaboratrici e collaboratori della Suva, oltre a persone esterne. Nell’organizzazione dei corsi, nelle attività didattiche e nelle conferenze per la CFSL sono stati impegnati in totale 7,5 occupati a tempo pieno (anno precedente: 8,8) della Suva, di cui 5,2 lavorano nella Divisione sicurezza sul lavoro (SR) di Losanna, prevalentemente nel settore della formazione. Oltre all’organizzazione e alla direzione dei corsi di competenza di questa divisione (SR), anche gli esperti della Divisione sicurezza sul lavoro di Lucerna (AL) forniscono un importante contributo.

Tabella 16: Corsi, giornate e partecipanti

	Corsi 2023	Corsi 2024	Corsi 2025	Gior- nate 2023	Gior- nate 2024	Gior- nate 2025	Parteci- panti 2023	Parteci- panti 2024	Parteci- panti 2025
Corso CFSL Ingegneri di sicurezza	1	1	0	10	10	0	14	13	0
Corso di introduzione alla legislazione svizzera	4	4	5	13	14	18	60	78	94
Totale corsi CFSL	5	5	5	23	24	18	74	91	94
Corso Suva Sicurezza sul lavoro	25	24	26	150	144	156	479	468	525
Corsi Suva di metodica	5	5	7	10	10	15	77	88	119
Corsi specializzati Suva	44	49	50	64	70	71	759	899	843
Totale corsi Suva e CFSL	79	83	88	247	248	260	1389	1546	1581

Rete di formazione

Nell’ambito della nuova strategia avviata a metà 2023 per rafforzare l’accompagnamento delle organizzazioni partner nella rete di formazione, nel 2025 sono state fornite le seguenti prestazioni: organizzazione di un convegno per i partner della rete di formazione a Losanna (numero di partner partecipanti: 24) e di uno a Lucerna (numero di partner partecipanti: 26).

Al 31 dicembre 2025 la rete di formazione della Suva conta 42 membri (precedenti e nuovi). Sette richieste sono ancora in fase di elaborazione. Nel 2025 sono state effettuate complessivamente 9 visite ai partner della rete.

Inoltre, nell’ambito della rete di formazione, sono stati organizzati 218 corsi di base (anno precedente: 132) su «Nozioni elementari di sicurezza sul lavoro e tutela della salute» con 2564 partecipanti (anno precedente: 1517). Rispetto all’anno precedente il numero di attività è aumentato. Ciò potrebbe essere dovuto al fatto che, dall’inizio dell’attuazione della nuova strategia, un numero sempre maggiore di partner della rete ha potuto essere seguito nell’attuazione dell’orientamento alle competenze, con ripercussioni positive sul numero di corsi e di partecipanti.

Relazioni, corsi

Anche nel 2025 si sono tenute numerose conferenze al di fuori del programma di formazione della Suva. Il personale dei settori specializzati della Suva ha collaborato a corsi specifici o è intervenuto tenendo conferenze presso scuole universitarie, aziende e organizzazioni di datori di lavoro e di lavoratori nonché in altri ambiti interessati, organizzati su richiesta di aziende e associazioni.

I collaboratori di quasi tutti i settori specialistici hanno inoltre tenuto numerose conferenze con la partecipazione di un vasto pubblico. Le maggiori variazioni in termini di frequenza sono dovute in parte al numero di conferenze, ma in parte anche all’audience numericamente molto varia. A ciò si aggiunge il fatto che ogni anno cambiano anche i temi e i gruppi target. Gli ambiti coprivano come sempre argomenti molto vari di sicurezza sul lavoro e tutela della salute, ad esempio posti di lavoro sopraelevati su macchine e impianti, deposito e trasporto in azienda o individuazione dei pericoli.

Tabella 17: Numero di conferenze e partecipanti

	Conferenze 2023	Conferenze 2024	Conferenze 2025	Partecipanti 2023	Partecipanti 2024	Partecipanti 2025
Corsi fuori programma	381	336	332	6 648	6 856	6 281
Conferenze	251	294	235	13 992	12 790	11 665
Totale	632	630	567	20 640	19 646	17 946

Sviluppo delle basi di lavoro

La Suva è continuamente confrontata con nuove situazioni e domande nelle aziende, alcune delle quali richiedono un confronto con gli specialisti e un'elaborazione interna. Queste tematiche sono discusse in gruppi di lavoro specializzati al fine di mettere a punto risposte, raccomandazioni o prescrizioni adeguate.

I nostri specialisti della sicurezza elaborano inoltre il materiale di base per le pubblicazioni della Suva e per le informazioni diffuse sul nostro sito web. Grazie a formati innovativi e a nuove soluzioni trasmettiamo conoscenze e ci impegniamo costantemente per promuovere la prevenzione. Nel 2025 si è prestata particolare attenzione, tra l'altro, alle seguenti tematiche:

Esoscheletri

Gli esoscheletri vengono sempre più commercializzati come misura per ridurre i sovraccarichi biomeccanici (e quindi le malattie professionali a carico dell'apparato locomotore). La sicurezza che dimostrano i produttori suscita in molte aziende la speranza di aver trovato una soluzione semplice a problemi spesso complessi. In realtà, gli esoscheletri non riescono a mantenere quanto viene promesso, l'effetto è molto minore di quanto si pensi comunemente e spesso si manifesta solo in movimenti molto specifici. Emergono inoltre nuove problematiche come il comfort, la sudorazione, gli effetti di malfunzionamenti, la compatibilità con altre attrezzature di lavoro o attività come la guida di carrelli elevatori. Per questo motivo, in collaborazione con la Seco abbiamo redatto l'opuscolo «Gli esoscheletri e la prevenzione dei danni alla salute sul posto di lavoro». Le aziende che prendono in considerazione gli esoscheletri come misura per ridurre i sovraccarichi biomeccanici possono farsi rapidamente un'idea dei rischi e dei benefici degli esoscheletri.

Gli esoscheletri e la prevenzione dei danni alla salute sul posto di lavoro

Diminuiscono gli infortuni con le scale

Ogni anno in Svizzera si verificano circa 6000 infortuni professionali dovuti all'uso delle scale portatili, spesso con conseguenze gravi. In seguito all'introduzione della nuova Ordinanza sui lavori di costruzione (OLCostr) nel 2022, è consentito svolgere lavori sulle scale portatili solo se non è possibile impiegare un'attrezzatura di lavoro più sicura. Inoltre, a partire da un'altezza di caduta superiore a 2 m, sulle scale portatili è consentito svolgere solo lavori di breve durata e adottare misure di protezione anticaduta. Dall'introduzione della OLCostr riveduta, il numero degli infortuni dovuti a cadute dalle scale portatili

è diminuito di quasi il 20%. Questo successo non è dovuto solo alle modifiche delle disposizioni, ma anche al comportamento responsabile delle aziende e dei collaboratori che lavorano in altezza. Inoltre, la Suva ha contribuito attivamente a questi sviluppi con il suo lavoro di base finalizzato alla promozione di attrezzature di lavoro sicure come la scala leggera con piattaforma.

Questo tipo di scala ha gradini antiscivolo, una superficie di appoggio stabile e i corrimani con una buona presa, quindi garantisce un elevato livello di sicurezza. Si tratta di una soluzione pratica e opportuna rispetto alle scale tradizionali e si è dimostrata particolarmente efficace nel settore edile e artigianale. La Suva aiuta le aziende a passare attivamente ad attrezzature di lavoro moderne e sicure, per migliorare la sicurezza sul lavoro e tutelare la salute dei collaboratori.

Apparecchi laser mobili per la saldatura e la pulizia: affascinanti e pericolosi

Nel 2025 si è conclusa con successo una cosiddetta «joint action» / «crossborder action» sotto la direzione della Suva, nell'ambito della quale sono stati controllati 37 apparecchi diversi di saldatura laser a livello internazionale. Alla campagna hanno partecipato autorità di sorveglianza del mercato di sette Stati europei, tra cui la Svizzera. Il 78% dei prodotti controllati non era conforme ed è stato necessario disporre misure. Nell'ambito della campagna biennale la Suva ha controllato 12 apparecchi, di cui solo quattro erano conformi e privi di difetti.

Si sono rivelate fondate le previsioni della Suva, secondo cui questi impianti di saldatura laser si sarebbero diffusi rapidamente sul mercato svizzero. I responsabili della loro immissione sul mercato confermano la grande richiesta, riconducendola ai sostanziali vantaggi della saldatura laser rispetto a quella tradizionale in termini di qualità, velocità ed economicità.

Inoltre, un'altra tecnologia basata sul laser, potenzialmente molto pericolosa, si sta già diffondendo sul mercato sotto forma di pulitori laser, che offre enormi vantaggi rispetto ai tradizionali metodi di pulizia delle superfici. Su incarico della Suva, il METAS ha effettuato misurazioni della radiazione diffusa che dimostrano l'elevato potenziale di danno e la pericolosità per l'operatore, ma anche per chi si trova nelle vicinanze o i passanti a una distanza di diversi metri. Per proteggere queste persone occorre garantire tecnicamente che i raggi laser non possano propagarsi oltre l'area da processare, né direttamente né attraverso i riflessi.

La Suva dovrà definire i requisiti necessari finché non esisterà una norma armonizzata per questi apparecchi. Nel 2026 l'Ufficio sorveglianza del mercato, in collaborazione con il settore radioprotezione ALC, controllerà e seguirà l'immissione sul mercato di questi prodotti.

Garanzia della qualità nel processo

Misurazioni

Lo sviluppo delle basi di lavoro della Suva comprende anche la garanzia e la preservazione delle competenze tecniche di misurazione necessarie per i controlli sul posto di lavoro, ad esempio in materia di radioprotezione, rumore e sostanze chimiche e biologiche nocive. Garantire la qualità richiede un impegno considerevole: la formazione del personale, la manutenzione e la calibrazione degli apparecchi, l'elaborazione dei dati e la rendicontazione devono essere controllate e documentate in modo completo. Ove possibile, la Suva partecipa a Round Robin Test esterni per garantire la correttezza dei risultati delle misurazioni.

Nel 2025 il Settore analitica ha potuto riaccreditarsi come «laboratorio di analisi per sostanze pericolose» secondo la norma ISO 17025. Nel quadro della perizia effettuata dal Servizio di accreditamento svizzero (SAS) presso la SECO, tre esperti hanno esaminato per due giorni le procedure di raccolta di campioni e di analisi. Grazie alla convalida esterna delle procedure di misurazione da parte di esperti indipendenti, la Suva aumenta il consenso nei confronti dei risultati delle sue misurazioni, che possono avere conseguenze di vasta portata per le aziende o le persone controllate.

Processi digitali per gli accertamenti specifici nell'ambito della medicina del lavoro

La Divisione medicina del lavoro della Suva verifica su mandato legale l'idoneità dei lavoratori assicurati dalla LAINF in tutta la Svizzera. Svolge accertamenti nel campo della medicina del lavoro e, in caso di necessità, dispone idoneità condizionate o dichiara l'inidoneità per prevenire le malattie professionali e il loro aggravamento. Su 150 decisioni di inidoneità prese ogni anno, circa un terzo riguarda altri assicuratori LAINF, che inviano quasi cento richieste l'anno alla Medicina del lavoro della Suva. Le decisioni in merito all'idoneità condizionata o all'inidoneità possono avere notevoli ripercussioni sull'esercizio della professione e costituiscono in parte la base per le prestazioni dell'assicurazione infortuni o invalidità.

Per lo scambio con gli assicuratori esterni è stato introdotto un processo digitalizzato: i documenti confidenziali vengono trasmessi tramite una piattaforma criptata e archiviati in formato elettronico. Per motivi inerenti alla protezione dei dati, i dati sono gestiti separatamente da quelli previdenziali e sugli infortuni, assoggettati a un proprio piano delle autorizzazioni e cancellati in modo parzialmente automatizzato. La soluzione digitale viene utilizzata, in forma adeguata, anche per altri accertamenti specifici nell'ambito della medicina del lavoro, ad esempio per servizi di consulenza, accertamenti in relazione a particolari rischi di infortuni professionali o verifiche dei requisiti per manovrare gru.

Supporti informativi e pubbliche relazioni

La Divisione proposte di prevenzione è responsabile della gestione dei prodotti in senso lato. Essa comprende sviluppo, pubblicità, assistenza e costante ottimizzazione di tutte le campagne di prevenzione, di temi, moduli di prevenzione, pubblicazioni, filmati, contenuti su suva.ch/prevenzione, e-services e applicazioni nonché eventi e fiere. In tale contesto la Divisione collabora in modalità interdisciplinare con i settori specializzati del Dipartimento, così come con le divisioni Comunicazione e Informatica della Suva. L'anno scorso sono stati creati diversi nuovi prodotti e strumenti di comunicazione, tra cui:

Protezione degli occhi sul lavoro

Ogni anno 42 000 lavoratrici e lavoratori in Svizzera subiscono un infortunio agli occhi sul lavoro o nel tempo libero. La Suva ha proposto diverse varianti didattiche interattive e pratiche su questo tema. La gamma va dal modulo di prevenzione fai da te «Proteggiamo i nostri occhi – 5 azioni» fino ai moduli di prevenzione realizzati con il sostegno di specialisti, nella versione maxi o mini. Il loro obiettivo è sensibilizzare i collaboratori su questo importante argomento, affinché indossino gli occhiali di protezione e prevengano infortuni agli occhi.

Modulo di prevenzione

Pubblicazione specialistica sulle affezioni cutanee di origine professionale

In molte professioni le lavoratrici e i lavoratori sono esposti a sostanze chimiche o ad altri fattori che possono causare problemi alla pelle. Le malattie cutanee rappresentano circa un sesto di tutte le malattie professionali. La nostra pubblicazione specialistica ampiamente aggiornata per i medici descrive i quadri clinici e le cause e fornisce indicazioni su diagnosi, terapia e prevenzione. suva.ch/2869-11.i

Regole aggiornate per la tecnica della costruzione

Il lavoro nell'ambito della tecnica della costruzione prevede mansioni varie e impegnative: dall'installazione alla manutenzione di impianti di riscaldamento, ventilazione, sanitari o di altri impianti tecnici degli edifici. Diversi sono anche i rischi che si affrontano in cantiere. Ogni anno, infatti, il settore della tecnica della costruzione registra vari infortuni letali. Ecco perché da molti anni esiste un apposito set di regole vitali. La pubblicazione della Suva è ora disponibile in una nuova versione aggiornata. Sono state ampiamente rielaborate soprattutto la regola per l'uso delle scale e l'illustrazione. www.suva.ch/88832.i

Danger Zone

«Danger Zone» è un quaderno di esercizi che sensibilizza le apprendiste e gli apprendisti ai rischi nella professione e nel tempo libero. Il modulo fai da te impedisce che il tirocinio si trasformi in una zona di pericolo: la raccolta di esercizi «DangerZone», liberamente componibili, consente agli apprendisti di valutare i rischi che possono incontrare sul lavoro e nel tempo libero. Gli esercizi vengono svolti in autonomia e successivamente discussi. I formatori professionali possono scegliere tra una ventina di esercizi, tra cui anche sostanze chimiche pericolose, elettricità e multitasking/distrattone. suva.ch/danger-zone

Tutte le liste di controllo

La Suva tiene circa 200 liste di controllo per l'individuazione dei pericoli. Con una nuova panoramica online delle liste di controllo è possibile avere una visione d'insieme e trovare facilmente quelle che interessano. A seconda del settore, è possibile filtrare le principali liste di controllo oppure cercare parole chiave. Le liste di controllo possono essere modificate online in mySuva, ordinate in formato cartaceo o scaricate in PDF. suva.ch/liste-di-controllo

Scale portatili solo se non ci sono alternative

Un infortunio professionale (grave o mortale) su tre è causato da una caduta da un'altezza inferiore a cinque metri. Ogni anno si verificano circa 6000 infortuni solo con le scale portatili, che comportano pericoli spesso sottovalutati. Un uso improprio può causare rapidamente lesioni gravi, anche da altezze ridotte. Pertanto, le scale portatili dovrebbero essere utilizzate solo se non c'è alternativa. Oltre a una pagina web dedicata alle scale leggere con piattaforma, ora è disponibile una presentazione PowerPoint per istruire il personale sul loro impiego corretto. Un'altra pagina web risponde alle domande più frequenti e chiarisce i dubbi sull'uso delle scale portatili.

suva.ch/scale e suva.ch/scala-faq

Prevenzione delle infezioni trasmesse per via ematica

La trasmissione per via ematica delle malattie infettive può rappresentare un rischio anche per categorie professionali al di fuori dell'ambito sanitario. In queste categorie rientrano poliziotte e poliziotti, personale di controllo alle frontiere e collaboratrici e collaboratori di servizi di manutenzione, pulizia e smaltimento. Se le congiuntive, le mucose o la cute non integra vengono a contatto con il sangue o i fluidi corporei di persone infette, è possibile infettarsi. Le più comuni malattie infettive trasmesse per via ematica sono HIV, epatite B ed epatite C. Questa pubblicazione affronta i possibili pericoli e i principi per prevenire le malattie infettive trasmesse per via ematica.

suva.ch/2869-30.i

Zero infortuni nella manutenzione di edifici (ALB)

Chi progetta, costruisce o gestisce edifici deve pensare anche alla loro manutenzione. Come controllare, pulire e sottoporre a manutenzione finestre, facciate e tetti durante l'intero ciclo di vita dell'edificio? La pubblicazione, completamente rivista, spiega quali siano le installazioni tecniche e le attrezzature di lavoro adatte a ridurre il rischio di infortunio.

suva.ch/44033.i

Campagne e programmi di prevenzione

Programma di prevenzione 2020+

Con il programma di prevenzione 2020+ la Suva intende prevenire in modo duraturo gli infortuni e le malattie professionali, integrando sistematicamente le regole vitali e le basi del principio STOP in una prevenzione orientata ai comportamenti. L'attività di prevenzione non viene concepita isolatamente in funzione dei singoli pericoli, bensì sviluppata in modo globale, con un chiaro focus sul comportamento umano e sulle condizioni quadro che inducono ad adottare questo comportamento in azienda. Il compito principale del programma è sviluppare sistematicamente e consolidare nel tempo una cultura della prevenzione nelle imprese.

La cultura della prevenzione, insieme alle regole vitali e alla Charta della sicurezza, è il fondamento del programma, il cui obiettivo è fare sì che la sicurezza e la salute siano percepite come parte integrante della cultura della conduzione e della responsabilità. La Charta è una dichiarazione congiunta delle imprese e delle organizzazioni che intendono vivere attivamente i valori fondamentali della prevenzione, mentre le regole vitali offrono linee guida concrete e relative alla situazione specifica per evitare infortuni gravi o mortali.

Il programma di prevenzione 2020+ è strutturato in base a priorità tematiche che riguardano gli infortuni e le malattie professionali e di seguito vengono descritti gli obiettivi e le attività svolte nel 2025.

Amianto e altre sostanze nocive

Nonostante il divieto di utilizzo dell'amianto sia in vigore da decenni, a causa del patrimonio edilizio esistente permangono notevoli rischi, soprattutto per gli artigiani, di entrare in contatto con fibre di amianto durante i lavori di manutenzione, ristrutturazione e rimozione. L'orientamento da seguire sta in una tempestiva attività di sensibilizzazione specifica per settore e orientata all'azione, nella protezione sistematica dei lavoratori secondo le regole vitali e nel rafforzamento della responsabilità dei commitenti, dei progettisti e delle autorità. Inoltre, viene affrontata in modo sistematico la gestione di ulteriori inquinanti edili nocivi per prevenire l'esposizione e ridurre le malattie professionali sul lungo termine.

La campagna rivolta al pubblico «Insieme contro l'amianto» è proseguita nel 2025, che è il suo ultimo anno ufficiale. La priorità è stata data alle misure di comunicazione digitale, allo sviluppo di canali duraturi di sostenitori e partner (in particolare presso i

Cantoni) e all'aggiornamento dei principali strumenti d'informazione.

Nella campagna specialistica sull'amianto è stato lanciato il nuovo modello di comunicazione (aggiornamento del sito web, elaborazione del soggetto della campagna) e sono proseguite attività di sensibilizzazione specifiche del settore (media digitali e analogici, visita alla fiera del legno di Basilea). La nuova direttiva CFSL 6503 è entrata in vigore ed è stata seguita da tre convegni nelle tre regioni linguistiche. Con un'analisi della situazione effettiva per la formazione di base (apprendistato AFC/CFP) nei settori interessati dall'amianto, sono state fornite informazioni importanti per il progetto «Amianto nella formazione di base». Il tema «Altre sostanze inquinanti» è stato sollevato attraverso varie attività di comunicazione.

Prestito di personale

Un tema centrale è il prestito di personale, poiché i lavoratori temporanei presentano un rischio di infortunio nettamente più elevato. L'obiettivo dichiarato è quello di ridurre il rischio di infortunio della sottoclasse 70C A0 «prestito di personale edilizia». L'orientamento consiste nel regolamentare in modo chiaro la responsabilità lungo l'intera catena operativa (prestatori di personale, imprese acquisitrici e lavoratori temporanei), consolidare sistematici processi di sicurezza sul lavoro e tutela della salute e portare allo stesso livello del personale con contratto a tempo indeterminato la sicurezza dei lavoratori temporanei attraverso una formazione standardizzata, strumenti di verifica digitali (passaporto per la sicurezza digitale) e un'esecuzione coerente.

Lo scorso anno l'accento è stato posto sulle misure adottate dalle imprese fornitrici e acquisitrici. Il passaporto per la sicurezza digitale è stato ulteriormente perfezionato coinvolgendo attivamente diversi prestatori di personale. Nell'ambito di vari workshop sono state discusse, classificate in ordine di priorità e attuate misure di miglioramento. In questo modo è stato possibile ottimizzare l'interfaccia utente e integrare numerose nuove funzioni.

Anche l'offerta di contenuti è stata notevolmente ampliata. I vecchi programmi didattici vengono costantemente sostituiti da versioni aggiornate, ottimizzate per l'uso sullo smartphone. Allo stesso tempo, si è lavorato intensamente ad aumentare il numero di lingue disponibili. In una prima fase, i programmi didattici saranno disponibili fino a un massimo di otto lingue. Sul sito web rielaborato, le aziende e i collaboratori troveranno anche nuovi video esplicativi. Il rilevamento intermedio ha permesso di dimostrare l'ef-

ficacia delle misure in termini di prevenzione presso le imprese fornitrici.

Oltre ai rinnovati controlli sui posti di lavoro, nelle imprese acquisitrici si è posto l'accento sull'accertamento dell'infortunio. Se un lavoratore temporaneo subisce un infortunio, l'impresa acquisitrice è tenuta ad accertare l'infortunio. Aziende selezionate sono state contattate con una lettera per informarle che sarebbe stato condotto un test. Questo test è attualmente in fase di valutazione e sarà eventualmente esteso in futuro.

Tirocinio in sicurezza

Ogni anno in Svizzera 23 000 apprendisti (uno su nove) subisce un infortunio sul lavoro, tre di loro con esiti letali. Per gli apprendisti, il rischio di subire un infortunio sul lavoro è praticamente doppio rispetto agli altri lavoratori.

Uno dei momenti salienti dello scorso anno è stata la partecipazione agli SwissSkills 2025 a Berna. La Suva ha potuto dare il benvenuto a circa 20 000 visitatori nel suo stand di 270 m². Grazie a un percorso interattivo, i visitatori sono stati sensibilizzati sui temi della sicurezza sul lavoro e nel tempo libero. Inoltre, i nostri esperti di sicurezza sul lavoro hanno aiutato le associazioni a creare le dovute condizioni di sicurezza nelle aree adibite alle competizioni, sia nei preparativi che sul posto. È nata la **Rete di prevenzione per apprendisti**, focalizzata sulla salute fisica, psichica e sociale delle persone in formazione, con l'obiettivo di mettere a disposizione delle formatrici e dei formatori professionali un'offerta globale per gli apprendisti in materia di prevenzione.

Sovraccarico biomeccanico

Riguardo al sovraccarico biomeccanico, la Suva persegue l'obiettivo di ridurre le malattie muscolo-scheletriche di origine professionale attraverso una strutturazione preventiva dei processi di lavoro. Ciò avviene grazie all'impiego sistematico di ausili adeguati e a una pianificazione completa della movimentazione orizzontale e verticale di carichi pesanti. L'attenzione si concentra su settori particolarmente esposti come l'edilizia, la logistica, il settore sanitario e l'industria, dove sono combinati tra loro in modo mirato l'informazione, la formazione e l'applicazione pratica in azienda.

Nel 2025 è stata data la priorità alla movimentazione dei carichi sui cantieri, nella logistica delle bevande e nel settore sanitario («movimentazione intelligente»). In collaborazione con i partner dei settori interessati sono state messe in primo piano le attività di informazione e formazione. Nel corso delle visite alle aziende è stata posta l'attenzione sulla movimentazione di carichi. Nel settore della logistica delle bevande, il carrello saliscala elettrico si dovrà affermare a medio termine come ausilio per il trasporto di carichi. La Suva ha avviato una formazione sviluppata in collaborazione con l'Associazione Svizzera per la Formazione Professionale in Logistica (ASFL), che nel 2025 è stata proposta 15 volte nella Svizzera tedesca. Il modulo di prevenzione «Percorso con ausili dalla valigetta» suscita grande interesse ed è molto apprezzato nel settore sanitario nell'ottica della «movimentazione intelligente». Il modulo presenta i piccoli strumenti ausiliari sui quali si concentra la campagna ai partecipanti, che possono imparare a conoscerli e sperimentare con essi in modo divertente. Nell'ambito del progetto congiunto OptiBau «Logistica ottimale nel cantiere grazie a una movimentazione dei carichi senza sforzo», è molto utilizzata la guida con le sue liste di controllo. La guida mostra come impostare la collaborazione e i processi nella pianificazione e nell'esecuzione dei progetti di costruzione, allo scopo di creare le migliori condizioni per ridurre il sovraccarico biomeccanico durante la movimentazione dei carichi nei cantieri. Come intervento di comunicazione è stato prodotto un podcast di otto episodi che illustra gli elementi necessari di una logistica ottimale nei cantieri dal punto di vista di tutte le parti coinvolte. Il podcast è disponibile sul sito suva.ch o su tutte le principali piattaforme podcast.

Radiazioni ultraviolette

Nel 2025 l'attenzione è stata nuovamente rivolta alle scuole professionali nel settore del lavoro all'aperto. Inoltre, il modulo di prevenzione è stato pubblicizzato con freelance attraverso un video sui social media. È proseguita la collaborazione con Agriss e Jardin Suisse e per quest'ultimo gli apprendisti si sono confermati la priorità. Oltre alla promozione del modulo per le scuole professionali, sono state contattate in modo mirato scuole professionali del settore dei lavori all'aperto per pubblicizzare attivamente il modulo sulla protezione dai raggi UV.

Anche l'esecuzione si è occupata di questo tema. Durante i controlli sul posto non ci si è limitati a evidenziare le carenze, ma sono stati anche elogiati i comportamenti esemplari. Per la consulenza è disponibile il volantino «Da buon professionista: proteggiti dagli UV!» in otto lingue. Si tratta di una novità assoluta all'interno della Suva, che permette di avvicinare l'argomento a un numero ancor più ampio di collaboratori.

Protezione della pelle

La protezione della pelle relativamente agli effetti prodotti da lubrificanti, oli e grassi riguarda soprattutto i settori in cui si lavora in ambiente umido o sono frequenti i contatti con la pelle. Le attività di sensibilizzazione, la formazione e adeguate misure di protezione devono individuare precocemente e prevenire le malattie cutanee.

Nel 2025 la protezione della pelle è stata ulteriormente promossa in modo mirato nei settori metalli e acconciatura. Le misure centrali sono state le campagne condotte nelle scuole professionali e una campagna dedicata alla resina epossidica rivolta direttamente alle aziende che la utilizzano. Queste attività sono state integrate anche dalla comunicazione del messaggio chiave «Lanciate un segnale», che ha sensibilizzato i giovani alla protezione della pelle, con contributi autentici. Le iniziative hanno contribuito ad ancorare il tema in modo visibile e a prevenire le malattie professionali in modo duraturo. La protezione della pelle è inoltre integrata nel modulo di prevenzione «Proteggiamo le nostre mani da veri professionisti».

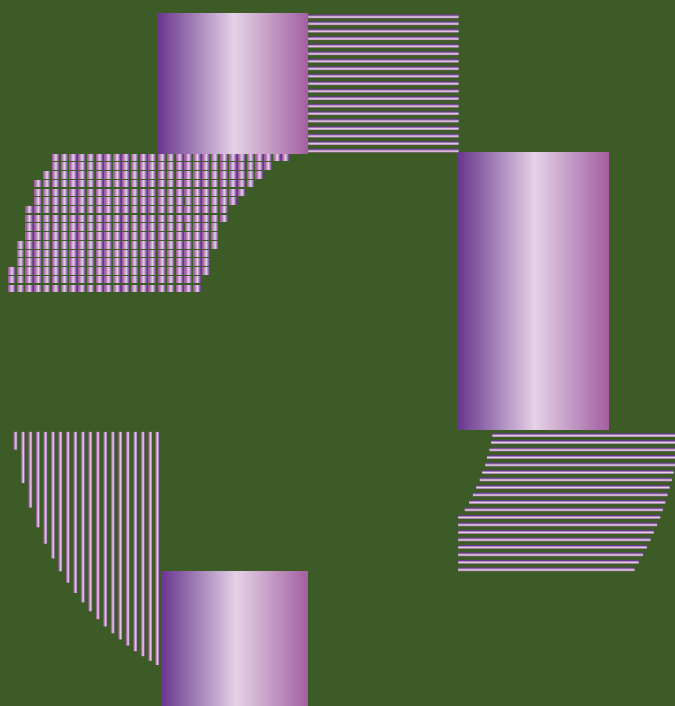
Prodotti chimici particolarmente nocivi, sostanze CRM

Nel 2025, un'altra priorità era la manipolazione sicura di prodotti chimici particolarmente nocivi, comprese le sostanze CMR. Il messaggio è informare – riconoscere – agire per mettere le aziende e i lavoratori in condizione di valutare correttamente i rischi e di adottare misure di protezione efficaci.

A tal fine, la sezione dedicata alle sostanze chimiche su suva.ch/prodotti-chimici-pericolosi è stata completamente rivista. Le pagine web rielaborate conducono imprese e lavoratori alla scoperta del nostro messaggio 'informare – riconoscere – agire' e riuniscono tutti i contenuti rilevanti, integrati da nuovi video e ausili pratici come tabelle con pittogrammi di pericolo e informazioni sulle frasi H e P.

L'impostazione strutturata facilita il riconoscimento dei prodotti chimici particolarmente nocivi e favorisce l'adozione di adeguate misure di protezione fino alla loro sostituzione. La formulazione più precisa migliora la comprensibilità: dal 2025 si parlerà di «prodotti chimici particolarmente pericolosi per la salute», di cui le sostanze CMR costituiscono una categoria chiaramente definita.

Organizzazioni specializzate



Link di approfondimento sui contenuti del capitolo seguente:

► www.esti.admin.ch/it

► www.svs.ch/it

► www.agriss.ch/it

► www.svgw.ch/it

► www.svti.ch/it

► www.baumeister.swiss/it

Competenze e organizzazione

Competenze

Oltre alla Suva e agli organi di esecuzione della Legge sul lavoro (LL), anche le cosiddette organizzazioni specializzate di cui all'art. 51 dell'Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni (OPI) vigilano sull'applicazione delle prescrizioni concernenti la prevenzione degli infortuni professionali nelle aziende. In applicazione dell'art. 85 cpv. 3 LAINF, la CFSL ha autorizzato la Suva a stipulare contratti con sei di queste organizzazioni specializzate per lo svolgimento di determinati compiti esecutivi nel campo della prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali. Di norma si tratta di compiti che richiedono conoscenze specialistiche e che un altro organo esecutivo non può svolgere per mancanza di personale o di mezzi tecnici adeguati.

Aspetti generali

Le organizzazioni specializzate sono suddivise in ispettorati specializzati e servizi di consulenza. Sono definiti ispettorati specializzati le organizzazioni specializzate che, nell'ambito della sicurezza sul lavoro del settore in questione, dispongono sia delle conoscenze tecniche specifiche sia delle necessarie risorse personali e materiali, oltre a essere economicamente indipendenti. Sono autorizzati a emanare decisioni nel campo della sicurezza sul lavoro nella misura prevista dal relativo contratto. I servizi di consulenza sono invece organizzazioni specializzate che, pur disponendo delle conoscenze tecniche specifiche e delle necessarie risorse personali e materiali, non sono economicamente indipendenti o lo sono solo in parte. Sono considerati servizi di consulenza Electrosuisse, agriss e l'Ufficio di consulenza per la sicurezza sul lavoro (UCSL).

Sono stati sottoscritti contratti con le seguenti organizzazioni specializzate:

1. Electrosuisse SEV, Associazione per l'elettrotecnica, la tecnica energetica e l'informatica / Ispettorato federale degli impianti a corrente forte (ESTI)
2. Società Svizzera dell'Industria del Gas e delle Acque (SSIGA) / Ispettorato tecnico dell'Industria Svizzera del Gas (ITISG)
3. Associazione svizzera per la tecnica della saldatura (ASS) / Ispettorato
4. Associazione svizzera ispezioni tecniche (ASIT) / Ispettorato delle caldaie
5. Fondazione «agris», emanazione del Servizio per la prevenzione degli infortuni nell'agricoltura (SPIA) / Servizio di consulenza
6. Società Svizzera degli Impresari-Costruttori (SSIC) / Ufficio di consulenza per la sicurezza sul lavoro (UCSL)

Le organizzazioni specializzate presentano strutture differenti, in quanto la loro attività si concentra sul settore specifico in cui operano. Spesso gli interventi a favore della prevenzione degli infortuni professionali rappresentano solo una parte delle attività svolte dalle organizzazioni, soprattutto per quanto riguarda gli ispettorati specializzati. Le tabelle e le brevi descrizioni che seguono hanno quindi carattere generico.

Personale

La seguente tabella 18 elenca le unità di personale delle organizzazioni specializzate (colonne 1 e 2) e le unità di personale che svolgono compiti correlati alla LAINF (colonne 3 e 4).

Tabella 18: Personale

	Unità di personale		Unità di personale LAINF	
	2024	2025	2024	2025
Electrosuisse / ESTI	20	19	2,0	2,0
SSIGA (ITISG)	57	59	9,0	8,0
ASS (Ispettorato)	12	12	7,0	7,0
ASIT (Ispettorato delle caldaie)	44	42	1,0	1,0
agris	8	9	5,8	6
UCSL	14	14	4,3	4,3

Controlli

Controlli in azienda

La sottostante tabella 19 intende soprattutto dare un’idea dell’ordine di grandezza delle attività svolte nella prevenzione infortuni. Occorre evidenziare anche che, per alcune organizzazioni, l’ispezione di un apparecchio specifico o di un’installazione tecnica è riportata nella statistica come «visita aziendale». In una singola azienda possono esserci più apparecchi o installazioni di questo tipo. Tenuto conto di ciò, non si può né si vuole fare un «confronto di prestazioni» tra le diverse organizzazioni e gli altri organi di esecuzione.

Altre informazioni sulle attività di esecuzione

L’attività principale delle organizzazioni specializzate consiste nell’attuare nelle aziende i compiti di esecuzione elencati nella tabella seguente. Le organizzazioni specializzate svolgono inoltre numerose altre attività per promuovere la sicurezza sul lavoro, ad esempio: mettere a punto normative, pubblicare opuscoli, tenere corsi e seminari, informare l’opinione pubblica, rispondere a richieste telefoniche, redigere perizie, collaborare con vari organi, fornire consulenza alle autorità o ad altri organi di esecuzione.

Tutte le organizzazioni pubblicano una propria relazione annuale. Per maggiori informazioni sulle attività di queste organizzazioni, si rimanda alla consultazione delle relazioni, che sono disponibili sul sito Internet di ciascuna organizzazione o che possono essere richieste agli indirizzi riportati di seguito (v. tabella successiva «Elenco degli indirizzi»).

Tabella 19: Attività di esecuzione

	Visite aziendali		Aziende visitate		Numero di lettere di conferma	
	2024	2025	2024	2025	2024	2025
Electrosuisse / ESTI	0	0	47	57	181	144
SSIGA	179	169	167	165	134	122
ASS	900	900	900	900	900	900
ASIT	10 030	8 627	4 968	4 335	29 668 ¹	27 194 ¹
agriss	574	568	574	568	574	568
UCSL	0	0	0	0	0	0

¹ L’Associazione svizzera ispezioni tecniche (ASIT) rilascia una lettera di conferma per ogni attrezzatura a pressione controllata. A seguito di una visita aziendale possono essere quindi emesse diverse lettere di conferma.



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Eidgenössisches Starkstrominspektorat ESTI
Inspection fédérale des installations à courant fort ESTI
Ispettorato federale degli impianti a corrente forte ESTI
Inspektorat federal d'installaziuns a current ferm ESTI

Electrosuisse

Luppmenstrasse 1, 8320 Fehraltorf

Tel. 058 595 11 11

info@electrosuisse.ch, ► www.electrosuisse.ch/it

Ispettorato federale degli impianti a corrente forte ESTI

Luppmenstrasse 1, 8320 Fehraltorf

Tel. 058 595 18 18

info@esti.admin.ch, ► www.esti.admin.ch/it

**SVGW – Società Svizzera dell'Industria del Gas e delle Acque**

Ispettorato tecnico dell'Industria Svizzera del Gas (ITISG)

Grütlistrasse 44, 8027 Zurigo

Tel. 044 288 33 33

info@svgw.ch, ► www.svgw.ch/it

**Associazione svizzera per la tecnica della saldatura (ASS)**

Ispettorato ASS

St. Alban-Rheinweg 222, 4052 Basilea

Tel. 061 317 84 84

info@svs.ch, ► www.svs.ch/it

**Associazione svizzera ispezioni tecniche (ASIT)**

Ispettorato delle caldaie

Richtstrasse 15, 8304 Wallisellen

Tel. 044 877 63 11

info@svti.ch, ► www.svti.ch/it

**agriss**

Sägetstrasse 101, 4802 Strengelbach

Tel. 062 739 50 70

info@agriss.ch, ► www.agriss.ch/it

**Società Svizzera degli Impresari-Costruttori (SSIC)**

Ufficio di consulenza per la sicurezza sul lavoro (UCSL)

Weinbergstrasse 49, casella postale, 8042 Zurigo

Tel. 058 360 76 66

consulenza@ucsl-costruzione.ch, ► www.baumeister.swiss/it

Relazione annuale 2025

Commissione federale di coordinamento per la sicurezza sul lavoro (CFSL)

Alpenquai 28b, 6005 Lucerna

Tel. 041 419 59 59

ekas@ekas.ch, ► www.cfsl.admin.ch

Altre edizioni della relazione annuale sono scaricabili
dal sito

► www.ekas.admin.ch/it/chi-siamo/relazioni-annuali.

La relazione annuale è disponibile anche in francese
e in tedesco.

Riproduzione autorizzata con citazione della fonte.

